



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PINEROLO I è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11518 04-0** del **07/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/11/2024** con delibera n. 96*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 84** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 89** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 111** Moduli di orientamento formativo
- 122** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 138** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 149** Attività previste in relazione al PNSD
- 152** Valutazione degli apprendimenti
- 163** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 170** Aspetti generali
- 173** Modello organizzativo
- 178** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 181** Reti e Convenzioni attivate
- 197** Piano di formazione del personale docente
- 205** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità.

L'eterogeneità dell'utenza ha fatto sì che i Docenti si siano aperti anche a modelli di insegnamento non formale ed abbiano fatto proprie strategie come l'apprendimento cooperativo, il peer to peer e il tutoring. Questa azione collettiva nei confronti degli allievi fa sì che, in un istituto comprensivo in cui quasi il 25% degli alunni sia straniero di prima o seconda generazione, i livelli di competenza raggiunti al termine della secondaria di primo grado, nelle prove standardizzate sia soddisfacente. Grazie al piano scuola 4.0 e il piano per la dispersione scolastica, legati al Pnrr, la scuola ha ottenuto i fondi per l'attivazione nella scuola secondaria del modello "Didattica per ambienti di apprendimento". Esso prevede un passaggio dall'aula di classe tradizionale ad ambienti di apprendimento tematici per discipline, con gli alunni che si muovono di ambiente in ambiente. Il lavoro di continuità tra i tre ordini di Scuola è garantito dal curriculum verticale d'istituto, dal passaggio di informazioni e programmazioni di iniziative comuni coordinate dalla Commissione continuità. La Scuola, oltre ad attingere ad alcuni finanziamenti ministeriali ed avvalersi della collaborazione di Enti come il Consorzio intercomunale per i servizi socioassistenziali, ha attivato reti territoriali per partecipare a bandi europei e regionali (ad es. Azione A3 per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo 24/25"). Per molti dei ragazzi in situazioni di disagio, la Scuola rappresenta un luogo di accoglienza e promozione umana e sociale e, per questa ragione, il successo scolastico di tali studenti costituisce uno degli obiettivi prioritari dell'Istituto e l'accoglienza è il nucleo fondante del PTOF.

Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è piuttosto eterogeneo: il Comune di Osasco corrisponde ad un'area di vocazione imprenditoriale ed artigianale, ove negli ultimi anni sono in aumento gli alunni provenienti da nuclei familiari disfunzionali. Le Scuole dell'infanzia A. Frank e R. Agazzi, le Primarie Giovanni XXIII e C. Battisti e la Secondaria di 1° Brignone, ubicate in quartieri semicentrali di Pinerolo, sono frequentate da un cospicuo numero di alunni provenienti da nuclei familiari con problematiche legate al disagio socioeconomico, culturale e linguistico (bambini in situazione protetta, stranieri di 1' e 2' generazione, nomadi). Su un totale di 949 alunni, (dati Ottobre 2024), quasi il 25% della popolazione scolastica è composta da stranieri di 1' e 2' generazione. Inoltre la comunità di Pinerolo e che iscrive i propri figli alle Scuole "Agazzi", "Cesare Battisti" e "F. Brignone" pone la Scuola di fronte alla necessità di coniugare il dovere istituzionale di garantire il diritto allo studio di tutti gli alunni con la necessità di favorire l'inclusione anche di allievi appartenenti ad un gruppo sociale che per tradizione investe poco sull'istruzione dei



propri figli. Per tutto l'a.s.2024/25 il plesso Giovanni XXIII continuerà ad essere interessato da lavori di miglioramento sismico che hanno portato al trasferimento delle 11 classi nel plesso C. Battisti causando una diminuzione di spazi fruibili per alunni e insegnanti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Comune di Pinerolo conta circa 35000 abitanti, si trova in territorio pianeggiante e in parte, collinare; e' raggiungibile con mezzi pubblici (treni ed autobus). Le attività lavorative si svolgono nell'industria e, soprattutto, nel terziario. A Pinerolo vi sono, oltre alle scuole di ogni ordine e grado, l'Istituto musicale "A. Corelli", con cui l'Istituto comprensivo Pinerolo I collabora per progetti di educazione musicale, la Scuola comunale di danza e la Biblioteca comunale dei ragazzi, in prossimità della Scuola primaria "Giovanni XXIII". Per le attività sportive dei ragazzi vi sono centri, sia pubblici che privati, lo stadio del ghiaccio e una piscina comunale, di cui fruiscono anche i bambini della Scuola dell'Infanzia nell'ambito dei progetti di acquaticità. Le attività sportive più praticate dagli alunni della scuola sono pallavolo, danza, calcio e nuoto. Ci sono inoltre gruppi scout e di aggregazione giovanile, Associazioni di volontariato con cui l'Istituto collabora in numerosi progetti. Il comune di Osasco conta 1 144 abitanti (al 30/06/2024) in pianura a 5 km da Pinerolo, cui e' collegato tramite un servizio intercomunale. All'economia agricola si sono aggiunte attività commerciali ed artigianali. In esso sono presenti tre ordini di Scuola: Infanzia, Primaria e Sec. di 2° grado (Istituto Agrario, sede staccata dell'IIS "Prever" di Pinerolo). Il Comune offre alla popolazione spazi per il tempo libero come la Biblioteca comunale.

Vincoli:

I plessi dell'Istituto fanno riferimento al proprio Comune di appartenenza, che finanzia alcune delle attività finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa. Il comune di Osasco investe nella scuola significative risorse economiche che consentono l'affiancamento di esperti in alcune discipline, in particolare alle educazioni. Il comune di Pinerolo, con un bacino di utenza più ampio, contribuisce in misura minore al finanziamento di attività connesse all'ampliamento dell'offerta formativa. Molti nuclei familiari hanno accesso a contributi della scuola per la partecipazione a progetti, uscite didattiche e per l'acquisto di libri di testo. Nella scuola secondaria è attivo il prestito d'uso dei libri di testo. Le famiglie si avvalgono del voucher regionale per il diritto allo studio. Le classi partecipano a concorsi promossi da Agenzie culturali e territoriali per reperire fondi e si avvalgono soprattutto di iniziative a titolo gratuito. Inoltre partecipano a concorsi che consentono di attivare collaborazioni con altre scuole, nonché con Enti ed Associazioni che si occupano di aspetti specifici dell'educazione e che offrono agli studenti interessanti opportunità formative. La Scuola attinge a finanziamenti ministeriali e regionali, comunali, nonché ai fondi europei per far fronte ai bisogni formativi della propria utenza. E' inoltre richiesto alle famiglie degli alunni della scuola secondaria un contributo volontario utilizzato per promuovere attività trasversali.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Dal 2020 l'Istituto ha incrementato la dotazione di dispositivi utilizzando tutte le fonti di finanziamento disponibili (emergenza covid, PON FSE e FSR, Pnrr, Fondi Regionali contro la dispersione Azione 3). Inoltre ha migliorato e ampliato le reti nei vari plessi e dotato le classi di digital board. Grazie al piano scuola 4.0 e il piano per la dispersione scolastica, legati al Pnrr, la scuola ha ottenuto i fondi per l'attivazione nella scuola secondaria del modello 'Didattica per ambienti di apprendimento'. Durante i recenti lavori di miglioramento sismico della scuola secondaria e' stato messo di nuovo a norma il teatro ed e' stata rimodernata la palestra. Le scuole sono facilmente raggiungibili con mezzi pubblici e privati, sono presenti il servizio comunale "Pedibus" e pre- post scuola. Ad Osasco le scuole dell'infanzia e primaria sono collocate nello stesso complesso di recente costruzione. Entrambe sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici e privati. Il Comune offre un servizio di pre-post scuola.

Vincoli:

Il plesso della scuola primaria "Giovanni XXIII", che come quello dell'Infanzia "A. Frank" risale agli anni '70, e' oggetto dall'a.s. 2023/24 di lavori di miglioramento sismico e cio' ha richiesto uno spostamento delle classi presso l'edificio della scuola primaria "Battisti". In passato e' stata rifatta la copertura di entrambi gli edifici, bonificando dall'amianto quello della scuola primaria. Gli edifici in cui si trovano le scuole "Battisti" e "Agazzi" sono stati ristrutturati all'inizio degli anni 2000. La scuola "Brignone", costruita intorno al 1980, e' stata bonificata dall'amianto nel 2014 e sottoposta a miglioramento sismico nel 2018. La manutenzione ordinaria degli edifici di Pinerolo non viene effettuata con regolarita', pertanto spesso si evidenziano delle criticita' dovute alla vetusta' degli edifici e all'assenza di sistematicita' negli interventi, specialmente quelli legati al superamento delle barriere architettoniche ed ai servizi per i disabili. Cio' rappresenta una criticita' per la scuola e per la sua utenza piu' fragile.

Risorse professionali

Opportunità:

Circa un quarto dei docenti dell'IC presta servizio da molti anni e ha acquisito una vera e propria memoria storica dell'istituzione scolastica, oltre ad una conoscenza profonda del contesto territoriale, dell'utenza e delle sue caratteristiche. Alcuni docenti hanno specifiche competenze in ambito informatico, con certificazioni ECDL. Inoltre gli insegnanti aderiscono a corsi inerenti la digitalizzazione, Robotica/coding, Patentino smartphone, bullismo e cyberbullismo, certificazione linguistica per l'insegnamento dell'inglese L2, corsi di perfezionamento in ambito musicale, formazione specifica sull'inclusione, cittadinanza globale, metodo Daniele Novara, FOVI. Queste formazioni specifiche costituiscono un valore aggiunto per la qualità e l'efficacia dell'azione didattica,



che viene a qualificarsi come di alto profilo, nonostante le criticità presenti tra gli utenti della scuola. Il docente di sostegno lavora in sinergia nella progettazione ed individualizzazione di strategie atte alla realizzazione di processi inclusivi, contribuendo alla scelta di strategie di apprendimento utilizzabili con tutta la classe. Si occupa della stesura del PEI insieme ai docenti curricolari e della predisposizione di materiali e supporti didattici che possano facilitare l'apprendimento degli studenti. Come figure professionali specifiche per l'inclusione la scuola si avvale anche di assistenti all'integrazione e alla comunicazione, che affiancano gli alunni con disabilità.

Vincoli:

Fra i docenti dell'Istituto circa il 66% ha contratto a tempo indeterminato, inoltre la percentuale fra i docenti di scuola dell'Infanzia e Primaria in possesso di una laurea è molto bassa, per lo più limitata a quelli di recente nomina. Se la stabilità del personale docente costituisce una risorsa per la continuità dell'azione didattica, può rappresentare un vincolo in quanto non sempre favorisce la dinamicità e lo scambio fra risorse professionali provenienti da contesti formativi differenti. I docenti di sostegno sono per lo più di nomina annuale, infatti solo dall'a.s. 2023/24 sono stati immessi in ruolo 3 insegnanti di sostegno alla secondaria, solo 2 alla primaria e 2 all'infanzia a fronte di molti posti disponibili, pertanto è difficile lavorare sulla continuità. Inoltre i docenti di cui sopra in alcuni casi sono privi di titoli specifici e/o esperienza nel campo dell'insegnamento. Per ovviare a ciò la scuola ha promosso iniziative di formazione sull'innovazione didattica e sull'uso delle tecnologie, insieme ad azioni di accompagnamento, rivolte in particolare ai docenti di sostegno, sia per quel che riguarda le metodologie inclusive sia in merito agli adempimenti formali previsti dalla normativa vigente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PINEROLO I (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8BM00X
Indirizzo	VIA EINAUDI, 38 PINEROLO 10064 PINEROLO
Telefono	0121322932
Email	TOIC8BM00X@istruzione.it
Pec	TOIC8BM00X@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivopinerolo1.edu.it

Plessi

I.C. PINEROLO I - "AGAZZI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8BM01R
Indirizzo	VIA MONTEGRAPPA, 27 PINEROLO 10064 PINEROLO

I.C. PINEROLO I - "ANNA FRANK" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8BM02T
Indirizzo	VIA SERAFINO PINEROLO 10064 PINEROLO



I.C. PINEROLO I - "G. MAMELI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8BM03V
Indirizzo	PIAZZA DONATORI DI SANGUE OSASCO 10060 OSASCO

I.C. PINEROLO I - BATTISTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8BM012
Indirizzo	VIA MONTEGRAPPA, 29 PINEROLO 10064 PINEROLO
Numero Classi	10
Totale Alunni	183

I.C. PINEROLO I -GIOV. XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8BM034
Indirizzo	VIA SERAFINO 1 PINEROLO 10064 PINEROLO
Numero Classi	11
Totale Alunni	208

I.C. PINEROLO I - "G. MAMELI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8BM045
Indirizzo	PIAZZA DONATORI DI SANGUE OSASCO 10060 OSASCO
Numero Classi	5
Totale Alunni	76



I.C. PINEROLO I - BRIGNONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM8BM011
Indirizzo	VIA EINAUDI 38 - 10064 PINEROLO
Numero Classi	12
Totale Alunni	237

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2023/24 tutte le classi del Plesso della Scuola primaria: "Giovanni XXIII" di Pinerolo sono state trasferite nell'edificio del Plesso: "Cesare Battisti" di Pinerolo in quanto l'edificio del Plesso: "Giovanni XXIII" è sottoposto a ristrutturazione per adeguamento sismico. Nell'edificio del Plesso: "Battisti" attualmente sono presenti 21 classi alle quali si aggiungono un'aula multifunzione, due aule arcobaleno, un'aula per lo svolgimento di attività alternative ed attività a piccoli gruppi ed alcuni piccoli spazi che possono essere utilizzati per attività di recupero. Nell'edificio è presente una palestra per la Scuola primaria e una piccola palestra attrezzata con tappetoni utilizzati dalla scuola dell'infanzia: "Agazzi". Le aree esterne sono suddivise tra i due Plessi per permettere lo svolgimento degli intervalli. Gli alunni dei due Plessi entrano ed escono da ingressi diversi: via Montegrappa per il Plesso: "Battisti", via Chiampo per il Plesso: "Giovanni XXIII". Entrambi i Plessi hanno predisposto orari scaglionati per ingressi ed uscite. Le classi situate a piano terra consumano il pranzo in aula, per le altre classi sono stati predisposti turni mensa. Nell'edificio è presente un ascensore per Docenti ed alunni che presentino difficoltà di deambulazione.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	4
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Aula Covid	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	Aula di psicomotricità	1
Servizi	Mensa	
	Pedibus	
	Servizio pre-post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	252
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	Digital Board	36



Risorse professionali

Docenti	119
Personale ATA	32

Approfondimento

A partire dall'a.s. 2019/20 l'Istituto, in particolar modo la Scuola Sec. di I grado e la Primaria di Osasco, è stato interessato da un significativo turnover con un numero considerevole di cattedre vacanti o coperte da Docenti spezzonisti che suddividono il loro lavoro su più Istituti o insegnanti con orario part-time. Ciò ha significato dover intensificare una serie di attività di informazione e sensibilizzazione sulle priorità strategiche dell'Istituto per favorire il coinvolgimento dei nuovi Docenti nella vita della Scuola. L'avvio dell'anno scolastico 2022-2023 ha visto la presenza dell'organico quasi al completo all'inizio delle attività, con una percentuale di Docenti a tempo indeterminato di circa il 60%, dovuto ad un numero considerevole di trasferimenti in ingresso registrati nell'ultimo anno. Anche l'anno scolastico 2023/24 e 2024/25 é iniziato con la presenza dell'organico quasi al completo all'inizio delle attività. Per un migliore inserimento dei nuovi Docenti e per fornire informazioni chiare ai supplenti temporanei sono stati predisposti dei Vademecum di Plesso in cui sono riportate informazioni di carattere organizzativo e didattico.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti.

Uno degli obiettivi primari della Scuola è realizzare una pedagogia inclusiva, ossia accogliere tutte le diversità e calibrare le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologico-didattiche e logistiche, attivando alleanze e sinergie fra Scuola e famiglia, Servizi, Enti ed Associazioni in una vera e propria rete di sussidiarietà. La Scuola ha adottato un protocollo di Accoglienza degli alunni in condizione di disagio (in particolare i disabili e gli stranieri) che definisce procedure e compiti per l'inclusione. Inoltre redige annualmente il Piano dell'inclusione, in cui sono esplicitate tutte le azioni rivolte agli alunni BES. Sono attivi progetti per il recupero delle difficoltà scolastiche, gli allievi con bisogni educativi speciali vengono accompagnati durante tutto il percorso scolastico con l'adozione di percorsi personalizzati. Allo stesso modo per i bambini nuovi iscritti alla Scuola dell'infanzia sono previste attività di accoglienza per favorirne l'inserimento. Nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e tra scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado si realizzano delle attività in continuità tra diversi ordini di scuola che consentono agli alunni una prima familiarizzazione con la nuova realtà scolastica e ai Docenti di acquisire il maggior numero di informazioni possibile su ciascun alunno. Le attività di continuità tra Scuola primaria e Scuola secondaria fin dall'anno scolastico 2022/23 sono proposte già dalla classe quarta. Inoltre si realizza una mappatura accurata dei traguardi raggiunti dagli alunni mediante l'utilizzo di check-list messe a punto dal gruppo di lavoro per la continuità fra ordini di scuola e validate dal Collegio dei Docenti.

In tutta la sua azione educativa la Scuola si pone l'obiettivo di far sì che tutti gli alunni abbiano le medesime opportunità di apprendere, mediante la differenziazione dei percorsi e la valorizzazione delle diversità e delle risorse, ivi compresa la famiglia e il suo importante ruolo educativo.

In una prospettiva di medio lungo periodo proiettata sul divenire dell'Istituto comprensivo Pinerolo I e sul consolidamento della sua identità, sarà necessario finalizzare le scelte educative, curriculari, extracurriculari e organizzative al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- prevenzione della dispersione scolastica, contrasto ad ogni forma di discriminazione,
- potenziamento dell'inclusione scolastica, del diritto al successo formativo e del benessere di tutti gli alunni;
- utilizzo della didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (disabilità, disturbi dell'apprendimento e del comportamento, svantaggio socio-



economico, culturale e linguistico)

□ alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;

□ individualizzazione e personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;

□ potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali;

□ sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili;

□ rafforzamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);

□ uso di modalità e di criteri di valutazione alla luce del D. Lgs 62/2017 secondo cui oggetto della valutazione è il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni in una dimensione proiettata al passaggio dalla valutazione sommativa a quella formativa affinché la verticalità del curriculum assuma la dimensione olistica del percorso formativo dell'alunno

- innovazione didattica legata ai progetti finanziati dal PNRR

Piano di miglioramento 2022-25

PRIORITÀ	TRAGUARDI	AZIONI
RISULTATI SCOLASTICI		
Favorire l'inclusione attraverso il raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti gli alunni.	-Migliorare gli esiti delle prove standardizzate. -Migliorare gli esiti finali degli alunni. -Contrastare e prevenire la dispersione scolastica.	-Utilizzare metodologie di insegnamento inclusive, basate sulla collaborazione tra pari. -Potenziamento del lavoro individualizzato e per piccoli gruppi anche avvalendosi dell'organico di potenziamento -Progetti trasversali e di rimotivazione allo studio e al miglioramento di sé. -Potenziamento delle attività di alfabetizzazione primaria e secondaria in italiano L2.
Migliorare l'azione didattica attraverso l'uso di metodologie e strumenti innovativi.	Creare ambienti di apprendimento innovativi.	-Promuovere la formazione del personale sulla didattica innovativa. -Costituire per ciascun plesso



		figure di referenti per l'innovazione con il compito di collaborare ai progetti dedicati e di curare la ricaduta nei plessi.
Migliorare l'autostima e l'autoefficacia degli alunni.	-Migliorare risultati scolastici nelle valutazioni in itinere. -Ridurre il numero dei provvedimenti disciplinari.	Promuovere la formazione del personale docente su: - innovazione didattica - metodologie inclusive, - valutazione formativa -Integrazione della didattica con modelli non formali.
COMPETENZE CHIAVE		
Favorire l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza tenendo presenti gli obiettivi indicati nel Curricolo verticale di Educazione Civica adottato dall'Istituto. Sviluppare le competenze chiave europee.	-Raggiungimento da parte di tutti gli allievi di un buon livello nelle competenze chiave di cittadinanza . -Competenze sociali e civiche adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). -Adeguate autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.	-Definizione del concetto di competenza in rapporto al grado scolastico. -Costruzione di curricoli per competenze.
Valutare le competenze.		Costruire prove per competenze.
RISULTATI A DISTANZA		
Favorire il passaggio al successivo percorso di studio in continuità tra i diversi ordini di scuola.	- Prevenire l'abbandono scolastico -Favorire il successo formativo di	-Monitorare i risultati degli alunni in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola



	<p>tutti gli alunni.</p> <p>-Aumentare il numero di alunni che si attesta nella fascia medio-alta e alta.</p>	<p>secondaria di primo grado e su questi dati organizzare momenti di riflessione comune tra i docenti dei diversi ordini di scuola.</p> <p>-Creare, in continuità tra i diversi ordini di scuola, un ambiente di apprendimento stimolante.</p>
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE		
<p>Costruire un curriculum articolato ed efficace nella dimensione della trasversalità dell'insegnamento apprendimento.</p>	<p>-RAFFORZARE le buone pratiche.</p> <p>-INNESCARE un processo di innovazione sul piano dell'organizzazione didattica e metodologica da parte dei docenti.</p> <p>-FAVORIRE modelli di condivisione del lavoro dei docenti, quali metodologie comuni, criteri di valutazione e continuità educativa.</p> <p>-ALLARGARE il coinvolgimento dei Docenti nel processo di realizzazione del curriculum verticale condiviso.</p>	<p>AZIONE N 1</p> <p>Regolarizzare fino a far diventare prassi consolidata la programmazione per classi/sezioni parallele e dipartimenti dell'Istituto.</p> <p>AZIONE N 2</p> <p>Elaborare e utilizzare prove di ingresso comuni con analisi degli esiti</p> <p>AZIONE N 3</p> <p>Utilizzo da parte di tutti i docenti delle prove comuni per la valutazione di fine quadrimestre</p> <p>AZIONE 4</p> <p>In relazione alla realizzazione del curriculum verticale declinare nei Team docenti e nei Consigli di classe le elaborazioni della Commissione sul curriculum verticale</p> <p>AZIONE N. 5</p> <p>Individuare momenti di incontro per rivedere le</p>



		programmazioni in cui contemperare obiettivi formativi e traguardi per le competenze in una dimensione di verticalità del curricolo
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE		
Investire tempo in misura adeguata sia per l'inclusione sia per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini utilizzando l'organico in servizio e preparando progetti ad esso dedicati.	Raggiungimento dei seguenti obiettivi del PTOF: -valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; -prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione; -potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; -potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.	- Suddivisione degli alunni in piccoli gruppi; - Attività di cooperative learning – tutoring; - Ampliamento degli spazi a disposizione per la didattica, creazione di spazi innovativi.
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO		
-Potenziare i momenti di raccordo fra Ordini di scuola legati ad attività e progetti dedicati. -Agevolare le occasioni di incontro in modo da favorirne la regolarità. -Pianificazione dei momenti di raccordo fra Ordini di scuola. -Elaborazione di progetti di passaggio fra le classi ponte.	-Promuovere il benessere scolastico nel passaggio tra i vari ordini di scuola, realizzando esperienze significative che preparino gli alunni ad affrontare il nuovo ambiente scolastico in riferimento alle relazioni con gli adulti e tra pari e agli apprendimenti.	Continuità Scuola dell'Infanzia e Scuola primaria attraverso: - confronto con utilizzo di una check-list di indicatori su traguardi previsti al termine della Scuola dell'Infanzia; -Organizzazione di momenti d'incontro tra gli alunni delle classi ponte. -Osservazione in situazione scolastica da parte degli insegnanti di Scuola primaria



		<p>nelle sezioni dei cinquenni della Scuola dell'Infanzia.</p> <p>-Continuità Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.</p> <p>-Elaborazione congiunta di: raccomandazioni per la continuità o punti di attenzione da curare in uscita dalla Scuola primaria.</p> <p>-Riflessione congiunta sul metodo di studio che ponga al suo centro la competenza dell'imparare ad imparare.</p> <p>Riflessione sulla valutazione in prospettiva verticale.</p>
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE		
<p>Favorire il coinvolgimento dei portatori di Interesse (in particolare degli Enti locali e delle famiglie, anche riunite in forme associative)</p>	<p>Consolidare i rapporti con enti famiglie e associazioni</p>	<p>Creare momenti di incontro in occasione di eventi legati alla vita della scuola</p> <p>Collaborare con gruppi di genitori</p>



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le opportunità di successo scolastico per gli allievi in difficoltà, intervenendo soprattutto sulle strategie di sostegno e integrazione.

Traguardo

Migliorare l'azione didattica attraverso l'uso di metodologie e strumenti innovativi
Ridurre la distanza tra i livelli bassi e i livelli alti tra gruppi classe
Migliorare gli esiti finali degli alunni con l'aumento dell'1% delle valutazioni superiori a 8

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello delle prestazioni degli studenti delle prove standardizzate

Traguardo

Equiparare il punteggio di Rasch tra le classi
Ridurre la varianza tra le classi delle prove standardizzate con un aumento dell'1% dei livelli 2 e 3
Aumentare l'effetto scuola
Incrementare il numero degli alunni che nel profilo in uscita presenta un miglioramento rispetto ai livelli in ingresso



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il rispetto delle regole, i rapporti interpersonali ponendo attenzione agli aspetti affettivi e allo star bene a scuola

Traguardo

Costruire un curriculum di cittadinanza condiviso attraverso il raggiungimento di: a) Competenze sociali e civiche adeguate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole); b) Adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione con riduzione del 2% delle note disciplinari soprattutto nella secondaria



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Curricolo d'Istituto

In passato gli insegnanti di scuola Primaria hanno lavorato in Commissioni per stilare un curriculum per competenze condiviso. Il Collegio dei Docenti ha approvato pratiche di continuità tra i diversi ordini di scuola attraverso la predisposizione di un protocollo che prevede le seguenti tipologie di incontri: visite alla Scuola secondaria di primo grado da parte dei ragazzi delle classi quarte e quinte; accoglienza di bambini futuri "primini" da parte delle classi di Scuola primaria; incontri con i Docenti della Scuola primaria/secondaria per il passaggio di consegne; incontri con i Docenti della Scuola dell'Infanzia/primaria per il passaggio delle consegne; osservazione degli alunni della Scuola dell'Infanzia da parte dei Docenti della Scuola primaria; incontri con il personale dei Nidi per l'accoglienza dei futuri alunni della Scuola dell'Infanzia; incontri con i Docenti della Scuola primaria/infanzia per verificare l'uso della check list; Nell'anno 2022/23 è proseguito attraverso il lavoro delle Commissioni per Il Curricolo verticale e per La valutazione in chiave verticale, la predisposizione del Curricolo Verticale d'istituto che è stato approvato dal Collegio dei Docenti nel mese di giugno 2023; alcuni Docenti della Scuola secondaria incontrano i genitori degli alunni delle classi quarte durante le assemblee di classe nel mese di aprile; è stata predisposta una check list anche per il passaggio di informazioni tra la scuola primaria e secondaria dell'istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 tutte le programmazioni dell'Istituto fanno riferimento al Curricolo verticale. Si è costituito un Gruppo di lavoro per il monitoraggio del medesimo. Sono stati previsti incontri di presentazione ai genitori sia della primaria sia della secondaria della didattica per ambienti di apprendimento in uso alla secondaria dall'anno scolastico 23-24 così come l'attuazione di progetti di continuità. La Scuola ha inoltre implementato gli obiettivi curricolari e formativi del proprio curriculum verticale ampliando la programmazione con progetti collegiali di recupero per alunni in difficoltà, di educazione al rispetto dell'ambiente, alla salute, allo sport, alla sicurezza e alla legalità. L'Istituto ha aderito al Centro pedagogico territoriale che si occupa dei bisogni dei bambini da zero a sei anni e si propone la costruzione di percorsi di continuità verticale tra i servizi alla prima infanzia e le Scuole dell'Infanzia e di percorsi di continuità orizzontale tra i servizi educativi e le Scuole di diversa tipologia e gestione;



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le opportunità di successo scolastico per gli allievi in difficoltà, intervenendo soprattutto sulle strategie di sostegno e integrazione.

Traguardo

Migliorare l'azione didattica attraverso l'uso di metodologie e strumenti innovativi
Ridurre la distanza tra i livelli bassi e i livelli alti tra gruppi classe
Migliorare gli esiti finali degli alunni con l'aumento dell'1% delle valutazioni superiori a 8

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello delle prestazioni degli studenti delle prove standardizzate

Traguardo

Equiparare il punteggio di Rasch tra le classi
Ridurre la varianza tra le classi delle prove standardizzate con un aumento dell'1% dei livelli 2 e 3
Aumentare l'effetto scuola
Incrementare il numero degli alunni che nel profilo in uscita presenta un miglioramento rispetto ai livelli in ingresso

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il rispetto delle regole, i rapporti interpersonali ponendo attenzione agli



aspetti affettivi e allo star bene a scuola

Traguardo

Costruire un curriculum di cittadinanza condiviso attraverso il raggiungimento di: a) Competenze sociali e civiche adeguate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole); b) Adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione con riduzione del 2% delle note disciplinari soprattutto nella secondaria

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire un curriculum articolato ed efficace nella dimensione della trasversalità dell'insegnamento-apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Investire tempo in misura adeguata sia per l'inclusione sia per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini utilizzando l'organico potenziato o preparando progetti ad esso dedicati.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Costruire una comunità educante con obiettivi condivisi.



Attività prevista nel percorso: Attuazione curricolo verticale d'Istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

Il Collegio Docenti ha approvato pratiche di continuità tra i tre diversi ordini di scuola e il curricolo verticale. Nell'anno scolastico 2022/23 i docenti dell'Istituto hanno lavorato in Commissioni per stilare un curricolo verticale per competenze condiviso e sulla valutazione in chiave verticale. Il curricolo è stato approvato dal Collegio dei Docenti nel mese di giugno 2023. I gruppi di lavoro sul monitoraggio accompagnano i docenti nel percorso di utilizzo del Curricolo verticale e di Educazione Civica e ne rileva eventuali criticità d'uso. Prosegue l'attività della Commissione sulla valutazione in chiave verticale che pone in atto una riflessione e un confronto inerenti alle modalità di valutazione nella Scuola primaria e secondaria

Risultati attesi

Offerta formativa condivisa da tutti i Docenti per gli alunni dell'Istituto.

Attività prevista nel percorso: Salute e sport

Tempistica prevista per la

6/2024



conclusione dell'attività

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Docenti di tutto l'Istituto in alcuni casi in collaborazione con Enti ed Associazioni del territorio

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione.

Attività prevista nel percorso: Attività svolte in collaborazione con Enti e Associazioni

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Docenti, Enti esterni, Associazioni, famiglie.

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta



al territorio.

Incremento delle interazioni delle risorse territoriali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel triennio 2022-25 si prosegue nel percorso intrapreso nel periodo precedente inerente la strutturazione dell'Istituto comprensivo, ponendo particolare attenzione ad alcune condizioni che possono anche rappresentare degli obiettivi:

1. L'esigenza dichiarata di estendere il senso della comunità professionale ed educante dell'Istituto che passa necessariamente attraverso la condivisione della mission e delle prassi, da quelle ordinarie legate alle normali attività quotidiane a quelle specifiche in ordine alla progettualità ed alle caratterizzazioni dell'offerta formativa;
2. La necessità di utilizzare l'impianto organizzativo, ormai strutturato, al fine di garantire il funzionamento sistematico ed ordinato delle normali prassi burocratiche, didattiche ed educative e nel contempo monitorare l'andamento della scuola attraverso strumenti sistematici di valutazione, rilevazione delle criticità e dei punti di forza e, conseguentemente, degli obiettivi e delle priorità di miglioramento da adottare. Ciò nell'ottica di una visione oggettiva basata su dati, rilevati, elaborati ed interpretati.
3. Il miglioramento della didattica da articolare in progettazione didattica, attività e progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, misurazione monitoraggio degli esiti; innovazione didattica in riferimento al PNRR. La Scuola secondaria di primo grado dall'anno scolastico 2023/24 attua la "Didattica per Ambienti di apprendimento".

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA



Per il prossimo triennio si intende riproporre il modello organizzativo basato sulla leadership partecipata, in cui la dimensione organizzativa vede la collaborazione articolata fra Docenti coordinatori per ordine di scuola, Funzioni strumentali, Coordinatori di Dipartimento, Referenti delle Commissioni di lavoro e Consigli di classe, interclasse, intersezione. Al Dirigente scolastico va la funzione di direzione e coordinamento del lavoro e delle azioni poste in essere.

Le implicazioni ricadono anche sul piano organizzativo gestionale in quanto si stabiliscono delle relazioni di reciproca utilità fra diverse figure della scuola, senza che vi siano dei rapporti di tipo gerarchico e verticistico, in cui ciascuno sa quel che deve fare ed è consapevole che dal suo agire dipendono le condizioni di lavoro degli altri.

Per questa ragione si intende definire meglio e rafforzare progressivamente il ruolo dei Docenti coordinatori per ordine di scuola: figure che, lasciando ad altri la dimensione organizzativa della gestione della quotidianità (sostituzione colleghi assenti, pianificazione dell'uso degli spazi, pianificazione delle iniziative, diffusione delle comunicazioni interne, ...), si occupano essenzialmente della progettazione didattica in stretta collaborazione con i colleghi degli altri ordini, seguono da vicino i diversi step del lavoro e attraverso i dati del monitoraggio ne esercitano il controllo. Inoltre collaborando con le Funzioni strumentali, i Referenti delle Commissioni e i Coordinatori di Dipartimento sono in grado di assicurare l'armonizzazione tra le varie attività. Si vengono così a determinare più livelli del middle management, non perché si voglia introdurre una gerarchia tra le persone (i Docenti che si trovano tra loro in una condizione di parità), ma tra le responsabilità e le funzioni e dare continuità alle azioni e, auspicabilmente, garanzia di efficienza ed efficacia.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto dall'anno scolastico 2022/23 ha ripreso e valorizzato le attività didattiche in presenza, tuttavia le buone prassi messe in atto durante l'esperienza della DAD e della DDI per la quale il Collegio dei Docenti ha approvato il Regolamento che ne individua le modalità di attuazione sono diventate parte integrante del curriculum.



La Didattica digitale integrata è intesa come una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento e come modalità didattica che integra, o sostituisce in condizioni di emergenza, l'esperienza di Scuola in presenza attraverso piattaforme digitali e nuove tecnologie. Viene utilizzata per approfondimento, personalizzazione di percorsi e recupero, sviluppo di competenze; permette il miglioramento dell'efficacia didattica e può rispondere ad esigenze dettate da bisogni educativi speciali.

L'Animatore digitale e i Docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il sostegno attraverso attività di formazione e di alfabetizzazione digitale. Le piattaforme digitali in dotazione all'Istituto sono il Registro elettronico Argo e la GSuite.

L'Istituto ha avviato una profonda riflessione in merito all'innovazione della visione pedagogica attraverso la predisposizione di ambienti flessibili, innovativi, inclusivi e tecnologici secondo il Piano Scuola 4.0 nell'ambito del progetto PNRR che coinvolge le pratiche di insegnamento e di apprendimento. La Scuola secondaria ha organizzato i propri spazi e le proprie attività secondo il modello della "Didattica per ambienti".

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto ha da sempre posto particolare attenzione alla formazione dei Docenti con la costituzione di una Commissione ad essa dedicata e accogliendo come Collegio dei Docenti le proposte giunte dai Docenti stessi, da Enti presenti sul territorio, dalla Rete PIN, da proposte del MIUR. Dal 2022 con la ripresa delle attività in presenza è stato dato ampio spazio alle attività formative inerenti il benessere all'interno della Scuola, la gestione delle dinamiche relazionali all'interno delle classi, l'accoglienza e l'inclusione di alunni stranieri e BES, la nuova normativa per la stesura del PEI; le innovazioni didattiche. Le suddette attività formative sono proseguite negli anni scolastici successivi, inoltre in seguito al sondaggio predisposto dalla Commissione dedicata è stata realizzata la mappatura delle competenze presenti e delle esigenze dei Docenti. Tenendo conto delle richieste di innovazione didattica inerenti il Piano Scuola 4.0 in relazione al PNRR sono stati attivati e si attiveranno corsi di formazione mirati a queste nuove esigenze.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: ECOSISTEMA PINE1

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con il progetto ECOSISTEMA PINE1 l'Istituto intende realizzare le innovazioni previste dal piano scuola 4.0 integrandole con il PTOF, che pone come una delle sue priorità realizzare una pedagogia inclusiva, ossia accogliere tutte le diversità e calibrare le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologico-didattiche e logistiche, attivando alleanze e sinergie tra Scuola e famiglia, Servizi, Enti ed Associazioni in una vera e propria rete di sussidiarietà. Il progetto, che tra gli obiettivi si pone quello di coniugare in modo armonico tradizione e innovazione, si articola in tre fasi: 1. Ricerca-azione: tramite sondaggio somministrato a tutti i docenti si è partiti dall'analisi della realtà del nostro Istituto per condividere e individuare elementi comuni per l'innovazione e definire gli ambiti del progetto. 2. Individuazione degli ambienti innovativi funzionali a didattiche e metodologie condivise. 3. Progettazione degli ambienti. Grazie ai fondi PNRR si intende adottare una soluzione ibrida: per la scuola primaria creare alcuni spazi flessibili, pronti ad accogliere a turno vari gruppi classe, che potranno usufruire di ambienti e didattiche innovative. Per la scuola secondaria si creeranno ambienti di apprendimento innovativi in cui gli studenti diventeranno fruitori sempre più attivi e cooperativi. L'approccio



“dinamico e fluido” considera gli spostamenti degli studenti un’occasione per ottimizzare i tempi morti ed è stimolo “energizzante” per la capacità di concentrazione. È stato ripensato integralmente lo spazio educativo a partire dalla sua fisicità, collocando sui diversi piani dell’edificio scolastico i dipartimenti disciplinari partendo dalle aule esistenti per facilitare lo scambio di informazioni e metodologie fra i docenti afferenti alle medesime aree disciplinari. I laboratori saranno integrati nell’orario scolastico in modo da essere parte integrante delle attività curriculari, mentre le restanti aule saranno corredate da tecnologie 2.0, dotazioni informatiche ed arredi modulari per la creazione di un ambiente di apprendimento funzionale a didattiche basate su metodologie e tecniche costruttiviste, cooperative e inclusive. L’aula verrà personalizzata dagli stessi docenti e sarà resa confortevole ed ospitale come un simbolo tangibile del cambiamento. Essa diventerà il luogo elettivo dell’apprendimento in grado di rispondere in maniera efficace ed esauriente ai bisogni formativi degli alunni. All’ambizioso progetto della didattica per ambienti svolge un ruolo fondamentale non solo l’uso delle ICT ma anche l’organizzazione e la percezione dello spazio vissuto. La flessibilità sarà l’elemento essenziale del nostro progetto che, grazie all’introduzione di strumenti digitali anche mobili e arredi modulari, permetterà di creare setting educativi adatti a metodologie diverse. L’alunno deve rimanere al centro e lo spazio al suo servizio. L’inclusione non è rivolta soltanto alle fasce deboli, ma anche quella relativa alle eccellenze. Per valorizzare gli studenti eccellenti è indispensabile che la scuola, attraverso un modello-ponte di docente facilitatore e mediatore tra la cultura e l’allievo/a sappia coinvolgere i propri studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale. Il progetto sarà monitorato con procedure semplici, ma efficaci, ad indicatori precisi e verifiche in itinere, che saranno richieste ad ogni insegnante che utilizzerà queste aule

Importo del finanziamento

€ 145.306,80

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: FORMAZIONE PER ABBATTERE LE FRONTIERE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico finalizzata alla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione della scuola. Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione e richiede un approccio innovativo per garantire che la nostra istituzione fornisca un ambiente di apprendimento all'avanguardia. Negli ultimi anni l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che



possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. A seguito degli investimenti portati avanti con i bandi Scuola 4.0 e con i precedenti Digital Board, STEM, Edugreen e ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia la nostra scuola si è dotata di numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale; ad esempio ha avuto la possibilità di sostituire le LIM, ormai vetuste, con le moderne digital board, ha implementato la dotazione di device per gli studenti, ha potuto realizzare ambienti tematici per sfruttare al meglio le nuove metodologie didattiche. Ciononostante non sono solo gli strumenti a cambiare la scuola, essi sono solo il mezzo che permette l'inizio del cambiamento. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico. Risulta fondamentale l'individuazione della progettazione di percorsi formativi che siano focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro e consapevole. L'obiettivo consiste nel migliorare la preparazione del personale scolastico alla sfida della transizione digitale nella didattica, fornire gli elementi essenziali per l'utilizzo dei nuovi strumenti acquistati grazie ai finanziamenti degli ultimi anni.

Importo del finanziamento

€ 64.419,83

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	82.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: sySTEM language Pinerolo I

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La linea di investimento del PNRR su Nuove competenze e nuovi linguaggi mira a far crescere la cultura scientifica e le prospettive internazionali degli studenti e del personale scolastico, ponendo al centro le materie STEM e le competenze multilinguistiche; i due ambiti rivestono un'importanza sempre maggiore nella società contemporanea. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide quotidiane, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto sySTEM language Pinerolo I da una parte intende promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative e mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo è una risorsa fondamentale che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Il nostro IC da anni cerca di essere all'avanguardia nella formazione degli studenti e dei docenti nel campo STEM e nelle competenze linguistiche grazie a finanziamenti regionali e nazionali, in ultimo il finanziamento della Regione Piemonte "Percorsi progettuali sull'approfondimento delle competenze sulle STEM A.S. 2022/2023 e 2023/2024" (ATTO DD 535/A1511C/2022) o il Fondo per i ristori educativi (Legge n.18/2022) che ha permesso l'avvio dei corsi di lingua inglese per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria in orario extrascolastico. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e di problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2 dove l'obiettivo perseguito è quello di garantire che tutti i cittadini europei possano utilizzare le tecnologie digitali, inclusi i sistemi di IA, con competenza e senso critico. Questo implica migliorare la comprensione dell'IA, delle sue potenzialità e dei suoi limiti, nonché promuovere un'alfabetizzazione digitale inclusiva e accessibile a tutti i livelli della società. Proprio l'aggiornamento del DigComp 2.2 rappresenta un passo significativo nella promozione di una maggiore comprensione delle sfide etiche, ambientali e di privacy associate alle tecnologie emergenti.

Importo del finanziamento

€ 100.360,20

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

All'interno dell'Istituto, si è costituito un Gruppo di studio e di lavoro per l'attuazione del progetto PNRR che ne ha evidenziato le finalità attraverso l'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0. Il Gruppo ha sottolineato l'assoluta necessità della condivisione da parte di tutti i Docenti delle innovazioni proposte. Per questo motivo ha predisposto un questionario da sottoporre all'attenzione di tutto il Collegio dei Docenti; sulla base delle risposte e delle proposte ha predisposto il progetto che ha preso in esame questi tre aspetti fondamentali: il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione; la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici e la formazione dei Docenti. Il progetto è stato approvato con Del.n. 41 dal Collegio dei Docenti del 26 aprile 2023. Nel suddetto Collegio sono state approvati le figure di progetto e i criteri per la selezione delle medesime con Del.n.42. Per quanto concerne la Scuola secondaria di primo grado dall'a.s. 2023/24 viene attuata la "Didattica per Ambienti di apprendimento"; in data 02 ottobre 2023 con la presenza della DS, di una rappresentanza dei Docenti di Scuola secondaria e primaria il progetto è stato presentato ai genitori. In tutti i Plessi di Scuola primaria e secondaria sono stati allestiti ambienti di apprendimento innovativi a disposizione di tutti gli allievi dell'Istituto. Per la Scuola dell'Infanzia la progettazione di ambienti innovativi è inerente al "PON Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia". Le attività curricolari ed extracurricolari inerenti alle azioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

previste dal progetto PNRR sono inserite nel Piano di ampliamento dell'offerta formativa.

Allegati:

Presentazione DADA genitori2 .pdf



Aspetti generali

L'offerta formativa si sviluppa attraverso alcuni snodi ritenuti fondamentali dal Collegio dei Docenti:

- 1) Il curriculum verticale;
- 2) L'attività e il metodo didattico
- 3) La valutazione;
- 4) I tempi scuola e l'organizzazione didattica;
- 5) L'offerta culturale, l'ampliamento dell'offerta formativa, le azioni di orientamento e le attività extra-scolastiche;
- 6) La didattica digitale integrata;
- 7) L'educazione civica come insegnamento trasversale in una dimensione verticale;
- 8) L' "Outdoor Education"

1)Curricolo verticale

Le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (26 novembre 2012) dicono: "Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale. Ogni scuola predispone il curriculum, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina." Quindi esse definiscono:

- le finalità generali dell'azione educativa e didattica;
- i traguardi di sviluppo delle competenze da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- gli obiettivi di apprendimento da conseguire al termine del terzo e quinto anno della scuola



primaria e del terzo anno della scuola secondaria.

Il curriculum, dunque, si afferma come il principale strumento della progettazione didattica della scuola che pur nel rispetto delle sue peculiarità, deve tener conto e integrarsi con le **Indicazioni Nazionali**.

Il curriculum si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo. Spetta al Collegio dei Docenti (DPR 275/99), costruire i curricoli disciplinari di Istituto declinando in sintonia con il Piano dell'Offerta Formativa il percorso dei campi di esperienza e delle discipline sulla base dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento prescritti a livello nazionale. Nell'ottica della continuità educativa e didattica, particolare attenzione viene dedicata alla stesura del curriculum verticale che definisce le competenze/indicatori essenziali del percorso di apprendimento di ogni disciplina nell'arco e nella prospettiva di tutto il primo ciclo dell'istruzione. I curricoli di Istituto stabiliscono inoltre gli indicatori per la valutazione da sottoporre a verifica al termine di ogni anno scolastico e costituiscono il punto di riferimento di ogni insegnante per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni.

2) Attività e metodo didattico

La scelta delle attività e del metodo educativo e didattico competono al team di classe, ai Consigli di Intersezione/ Interclasse, ai Consigli di classe, al singolo insegnante, sulla base delle impostazioni metodologiche raccomandate dalle Indicazioni Nazionali e promosse dal PTOF di Istituto:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- realizzare percorsi in forma di laboratori e promuovere l'innovazione didattica.

3) La valutazione

Nel processo di valutazione si riconoscono alcuni momenti/aspetti: la valutazione iniziale, la valutazione formativa e la valutazione orientativa.

La valutazione iniziale serve ad individuare, attraverso prove di ingresso e osservazioni il livello di



partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti per la progettazione dell'attività didattica e per individuare subito eventuali strategie specifiche di intervento.

La valutazione formativa è finalizzata invece a cogliere informazioni e indicazioni sul processo di apprendimento confrontando i risultati delle verifiche/osservazioni in itinere e compiti autentici con le condizioni di partenza, di impegno e di possibilità dell'alunno.

La valutazione orientativa è un processo che si conclude nel terzo anno della scuola secondaria di I grado ed ha la funzione di orientare i ragazzi verso una scelta di scuola superiore coerente con interessi ed attitudini degli alunni.

Che cosa si valuta.

-L'apprendimento.

-I progressi.

- La maturazione della personalità, l'evoluzione delle attitudini e l'acquisizione delle competenze, sempre in relazione alla situazione di partenza.

Come si valuta.

Nella valutazione finale si tengono presenti i seguenti fattori:

- livello di partenza;
- capacità, interessi ed attitudini individuali;
- progresso/evoluzione delle capacità individuali, rilevato attraverso i dati forniti dalle osservazioni sistematiche delle varie discipline.

La valutazione che compare sulla scheda di valutazione non è il risultato di una media aritmetica o genericamente sommativa, ma è sempre il risultato di una riflessione sul processo formativo.

Strumenti di rilevamento dei progressi nell'apprendimento

I progressi nell'apprendimento vengono rilevati attraverso diversi tipi di verifica, di attività e di osservazione:

- osservazione sistematica in classe, nei gruppi, nell'esecuzione dei compiti proposti;
- interrogazioni orali formali ed informali (partecipazione alle lezioni dialogate, domande guidate,



attività ecc.);

- verifica "in itinere", durante lo svolgimento di una unità di apprendimento;
- verifica sommativa al termine di una unità di apprendimento.

Per quanto concerne la valutazione nella Scuola primaria, in base all'O.M. 172 del 04 Dicembre 2020, "Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria" il gruppo di lavoro, ha tenuto conto della necessità di passare da una valutazione espressa mediante voti numerici ad una espressa attraverso un giudizio descrittivo che evidenzii "il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale".

Pertanto relativamente ad ogni materia di studio e ad ogni indicatore scelto viene assegnato un giudizio che si riferisce al livello di apprendimento raggiunto.

I livelli di apprendimento individuati sono i seguenti:

- AVANZATO** : l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia altrove, in modo autonomo e con continuità.
- INTERMEDIO** : l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- BASE** : l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** : l'alunno porta a termine i compiti solo in situazioni note ed unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Il gruppo di lavoro ha inoltre elaborato un Modello di giudizio descrittivo in cui per ogni disciplina o gruppo di discipline è stato associato ad ogni livello un descrittore dell'obiettivo raggiunto. Il documento è stato approvato dal collegio dei Docenti del 20 Maggio 2021 e costituisce lo strumento comune per la valutazione intermedia e finale nella Scuola primaria.

Inoltre la scuola secondaria ha elaborato criteri di valutazione condivisi per la produzione scritta di italiano, di matematica e delle lingue straniere, per il colloquio orale di esame ed il giudizio conclusivo.

In merito alla valutazione del comportamento, in base a quanto stabilito dal D. Lgs. 62/2017 la



Scuola primaria e la Scuola secondaria di primo grado utilizzano un Modello descrittivo delle competenze civiche e sociali.

4) Tempi scuola ed organizzazione didattica

Nell'Istituto comprensivo Pinerolo I sono attivi i seguenti modelli orari: 40 ore nella scuola dell'infanzia; 40 ore nelle scuole primarie Battisti e Giovanni XXIII, 33 nella scuola primaria Mameli; due sezioni a 36 ore e due sezioni a 30 ore con frequenza dal lunedì al venerdì per la scuola secondaria. Il personale docente assegnato per il Potenziamento, ai sensi della Legge 107/2015, viene utilizzato nei plessi per le seguenti finalità:

- a. Ampliamento dell'orario settimanale nella scuola primaria: 44 ore in tutte le classi della Scuola primaria Giovanni XXIII, 42 ore in tutte le classi della Scuola primaria "Cesare Battisti" e 32 ore settimanali nelle classi della Scuola primaria "Mameli";
- b. Attività in piccolo gruppo nella Scuola secondaria di I grado a supporto degli alunni in situazione di disagio, anche con utilizzo della flessibilità oraria di alcuni Docenti curricolari;
- c. Alfabetizzazione in lingua italiana L2

5) Offerta culturale, ampliamento dell'offerta formativa e attività extrascolastiche.

Le priorità di intervento formativo, deliberate dagli OO.CC. della scuola e formalizzate nel PTOF 2022-25 sono le seguenti:

-Sviluppo dell'autonomia didattica e di ricerca attraverso: sperimentazioni metodologiche (es. laboratori di informatica, Digital Board), progettazioni di dipartimento, corsi di formazione autogestiti e/o svolti con il supporto di esperti esterni.

-Accoglienza ed aiuto agli allievi in difficoltà attraverso:

1. Attività di recupero;
2. Attività di orientamento;
3. Attenzione e particolare cura dell'inserimento degli alunni disabili
4. Accoglienza alunni stranieri con interventi di alfabetizzazione italiana di primo e secondo livello.

L'arricchimento dell'offerta formativa curricolare ed extra curricolare è attuata sia attraverso la presenza a scuola di esperti per attività particolari (ad es. attività musicale, laboratori trasversali, doposcuola, sportello psicologico per gli alunni e gruppi di genitori) conferenze e brevi corsi, sia attraverso la fruizione di occasioni culturali all'esterno (musei, spettacoli, mostre), visite e viaggi di



istruzione, utilizzo di strutture sportive. I progetti sono realizzati con risorse disponibili a titolo gratuito (finanziamenti da enti esterni, proposte progettuali del MIUR e degli uffici scolastici, dei Comuni di riferimento e di alcune Associazioni del territorio), con finanziamenti provenienti da fondi PON, PNRR, ministeriali, regionali, della Città Metropolitana. Il Consiglio di Istituto inoltre ha previsto l'istituzione per la Scuola Sec. di I grado di un contributo volontario, la cui entità viene deliberata annualmente, da destinare alla realizzazione di attività progettuali di carattere trasversale legate al benessere degli alunni. In particolare tali risorse sono attualmente impiegate per finanziare lo Sportello di ascolto e una quota parte del progetto "Attraversare il ponte fra infanzia e adolescenza".

PROGETTI COMUNI A TUTTO IL COMPRENSIVO

I progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare afferiscono ai seguenti ambiti individuati come prioritari dal collegio dei Docenti, in linea con gli obiettivi strategici dell'Istituto:

1. Educazione alla salute e promozione del benessere;
2. Educazione ambientale;
3. Educazione alla legalità;
4. Attività di recupero e supporto per gli alunni in difficoltà;
5. Attività finalizzate al rafforzamento delle competenze disciplinari e trasversali.

Si attuano anche mediante la partecipazione a proposte di enti e soggetti esterni alla Scuola, elaborazione di proposte formative a carattere artistico-espressivo, laboratorio, interventi di esperti esterni, spesso a titolo gratuito grazie all'adesione a progetti finanziati o a collaborazioni con Enti esterni. Ogni plesso declina la proposta formativa in relazione agli ambiti sopra indicati realizzando progetti comuni con gli altri plessi di pari ordine o con progetti singoli, legati ad aree di maggior interesse delle classi o ad esigenze contingenti di determinati momenti della storia scolastica di ciascuna classe.

Alcuni progetti sono ricorrenti e hanno assunto una storicità all'interno dell'istituto, si collocano in momenti specifici del percorso formativo, in relazione al percorso di crescita degli alunni e in raccordo con l'articolazione della programmazione curricolare. Dall'anno scolastico 2023/24 sono stati inseriti dei progetti inerenti al PNRR. Si segnalano in particolare i seguenti progetti che coinvolgono tutto l'IC Pinerolo 1:

Progetto pilota "Il Podcast come ponte di continuità": classi 1D Brignone 5C Giovanni XXIII. Si tratta di un progetto pilota che sfrutta gli strumenti digitali acquistati lo scorso anno con il PNRR. Per la precisione la web radio scolastica che rappresenta un'innovativa opportunità di apprendimento e di



comunicazione, che permette agli studenti di diverse fasce d'età di interagire e condividere esperienze.

Progetto d'istituto "L'acqua. Blue Peace: abbraccia senza stringere". Partendo dal tema scelto per quest'anno dalla Giornata Mondiale dell'acqua, si intende produrre percorsi didattici, percorsi interdisciplinari e trasversali per apprendere, per sensibilizzare e rendere gli alunni più attenti al tema in oggetto e ai temi connessi dell'inclusione, dell'integrazione, delle discriminazioni, della cura di sé e dell'ambiente in modo sinergico. Inoltre in questo anno scolastico si porterà a compimento quanto iniziato lo scorso anno con il progetto di Istituto "Abituiamoci alla Pace" con la realizzazione del Cubo della Pace.

Attraversare il ponte tra Infanzia e adolescenza : Il progetto si svolge da alcuni anni, prevede l'intervento nelle classi di un'ostetrica e si propone di fornire ai ragazzi informazioni corrette e calibrate per la loro fascia d'età riguardanti lo sviluppo sessuale, le relazioni e l'educazione all'affettività. Il progetto coinvolge gli alunni delle classi quinte della Scuola primaria e delle classi terze della Scuola secondaria.

Progetto Kairos. Il progetto coinvolge le classi prime della Scuola secondaria di primo grado e le classi quarte della Scuola primaria: "Cesare Battisti". Il Progetto Kairos: "Integrazione al contrario" intende promuovere negli alunni la percezione, la conoscenza, i punti di forza e di debolezze che tutte le persone, quindi anche quelle con disabilità, possiedono. I materiali sono tratti dai manuali legati al Sito del Lions-kairos.it. L'obiettivo è migliorare il clima della classe, favorire l'accoglienza degli alunni, valorizzare le specifiche qualità di ognuno proponendo giochi e attività che ogni Docente avrà a disposizione sul manuale per la propria disciplina. Quest'anno si propongono due nuove declinazioni del Progetto Kairos, che rappresentano per la primaria la prosecuzione del progetto iniziato lo scorso anno in Battisti e per la secondaria si veicolerà tramite la musica il rispetto delle differenze, realizzando inclusione. I materiali sono messi a disposizione gratuitamente dal Lion Pinerolo Acaja tramite loro sito.

Progetto Io leggo perché . Il Progetto di rilevanza nazionale, intende promuovere l'importanza della lettura presso le istituzioni scolastiche realizzando gemellaggi con le librerie in modo che per un periodo definito (quest'anno dal 9 al 17 novembre) famiglie e docenti possano donare alle biblioteche delle proprie scuole libri di vario genere. Lo scorso anno sono stati donati libri di narrativa, di ambito scientifico, per l'edizione del corrente anno si auspica un'apertura verso i libri in lingua straniera.

Progetto PCTO . Il progetto ha preso l'avvio nell'anno scolastico 2022-2023. Per il corrente anno scolastico il progetto coinvolge tutti gli alunni delle classi quarte e quinte dell'Istituto e prevede



L'intervento degli studenti delle classi terze e quarte dell'indirizzo di scienze umane del Liceo: "G.F. Porporato". Il progetto prevede un intervento in classe da parte degli studenti del Liceo su Frida Kahlo o su un altro autore concordato e un percorso di orienteering sulla Pinerolo Medievale per le classi quarte; per le classi quinte si prevede l'incontro in classe o un percorso di orienteering sulla Torino medievale e un percorso di orienteering sulla Pinerolo barocca e Liberty. Ogni classe può partecipare ad una sola oppure a tutte e due le proposte.

Giocare è un problema : progetto di giochi matematici che coinvolge le classi quinte della scuola primaria e le classi prime della Scuola secondaria di primo grado per la sezione 'piccoli' e le classi terze della Scuola secondaria di 1° grado e classi prime della scuola secondaria di secondo grado per la sezione 'grandi'. E' una competizione interna all'istituto cui partecipano squadre formate dai Docenti delle classi a seguito di una selezione.

Staffetta di scrittura Bimed : questo progetto si svolge da più anni e coinvolge le Scuole dell'Infanzia: "Mameli" e "Anna Frank", la Scuola primaria: "Giovanni XXIII" e la Scuola secondaria di primo grado: "Brignone". Gli alunni sono impegnati a scrivere una storia a più mani partendo dall'incipit di uno scrittore famoso, ogni gruppo di alunni scrive un capitolo della storia. I bimbi della Scuola dell'Infanzia partecipano eseguendo disegni e creazioni artistiche.

Progetto di ricerca Lettura ad alta voce condivisa: Il progetto, di nuova adozione, propone l'inserimento della lettura ad alta voce come pratica educativa quotidiana all'interno del sistema di educazione e istruzione. Esso prevede la valutazione dei benefici dell'esposizione alla lettura ad alta voce. Il progetto è svolto in collaborazione con l'Università di Perugia (Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e delle Formazioni) nella persona del prof. Federico Batini direttore dei Master «Lettura ad alta voce a scuola, nei contesti educativi, di sviluppo, assistenziali, riabilitativi e organizzativi» e «Orientamento narrativo e prevenzione della dispersione scolastica» e responsabile della ricerca. Le insegnanti della scuola sono coinvolte anche nel percorso di formazione Base/avanzato sul metodo di Lettura ad alta voce condivisa. La ricerca prevede il coinvolgimento di alcune classi sperimentali, che adottano quindi il metodo, ed altre di controllo. Partecipano le sezioni dell'infanzia Frank e Agazzi, le due classi prime primaria della Giovanni XXIII e le quattro classi prime della secondaria.

Giochi linguistici. Il progetto coinvolge gli alunni delle classi quinte di tutti i Plessi dell'Istituto e gli alunni delle classi prime della Scuola secondaria di primo grado. Il progetto prevede l'organizzazione di una giornata di giochi linguistici alla quale partecipano una squadra composta da sei ragazzi in rappresentanza di ogni classe quinta d'Istituto (cinque squadre) e una squadra composta da cinque ragazzi in rappresentanza di ogni classe prima della Scuola secondaria (quattro squadre). Saranno indirettamente coinvolte le famiglie dei ragazzi scelti attraverso una preselezione nelle classi.



Indicativamente i giochi si svolgeranno l'ultimo sabato di marzo.

SB@ANNAMI! Progetto contro il bullismo e il cyberbullismo. Il progetto si rivolge agli alunni della Scuola secondaria e delle classi quarte e quinte della Scuola primaria. Il bullismo danneggia ogni soggetto interessato: le vittime e i bulli. Per questo motivo occorre un intervento globale e sistemico che, implementando le risorse del territorio, veda il coinvolgimento di tutti gli attori scolastici: alunni, gruppo classe, genitori, personale docente e ATA. Pertanto, al fine di contrastare i fenomeni di bullismo, la nostra Istituzione scolastica opererà su due livelli: la prevenzione e l'attuazione di strategie operative e di gestione dei casi di bullismo. Il progetto prevede la collaborazione con Enti e Reti territoriali come #SCUOLECONNESSE CONTRO IL BULLISMO_ "Una rete per fare e per pensare (Prot. n. 0013327 del 14/07/2023) e Rete di scuole "GRUPPO NOI: gestione del disagio scolastico dall'interno della scuola in sinergia con le risorse del territorio" (Nota USR Piemonte. Prot. N° 12412 del 24/11/2022). Quest'anno il progetto permetterà di organizzare un laboratorio teatrale in orario extrascolastico per la primaria, con due laboratori propedeutici di due ore in orario scolastico, l'attuazione del progetto "Patentino per lo smartphone e uso consapevole di Internet" e alcuni incontri con gli alunni eletti rappresentanti di classe sui temi dell'educazione civica per la secondaria.

Progetto di neuropsicomotricità per la Scuola primaria, presentato dal Team Docenti delle classi prime della Scuola primaria, è rivolto agli alunni delle classi prime. L'obiettivo di questo progetto è di far evolvere le competenze motorie, cognitive ed emotivo relazionali dei bambini. Gli obiettivi specifici sui quali intervenire sono: motricità globale, qualità del movimento, prassie, grafomotricità.

A TUTTA MUSICA! Il Progetto è per le classi quarte della primaria ha come obiettivi didattici lo sviluppo del linguaggio senso-motorio, gestuale e grafico per esprimere e fissare gli apprendimenti musicali; l'educazione e lo sviluppo dell'orecchio musicale; l'educazione della voce attraverso la pratica del canto con lo studio di esercizi melodici, canti e canoni di vario genere; lo sviluppo del senso ritmico attraverso lo studio di accompagnamenti eseguiti con body percussion e strumentario Orff. Attraverso i diversi metodi di insegnamento (Goitre, Dalcroze, Willems...) gli alunni sono portati ad esplorare il mondo della musica in un percorso di 11 lezioni di un'ora per classe ed un eventuale lezione finale aperta ai genitori.

Service Tricolore. Il progetto si svolge da più anni ed è rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola primaria. Gli obiettivi didattici connessi all'incontro con la Presidente del Lions Club Pinerolo Acaja ed i soci del Comitato Tricolore, che consegneranno ad ogni studente delle classi quinte la bandiera nazionale (con una pubblicazione sul tema), discutendo valori ad essa connessi e presentandone il profilo storico.



MUSICA INSIEME . Progetto per le classi terze primaria dell'Istituto. Il progetto offre un'occasione per gli alunni di vivere esperienze significative in campo musicale attraverso un coinvolgimento creativo ed un approccio ludico – motorio ed espressivo. Nello svolgimento di ogni incontro verranno proposte attività di esplorazione della voce e canto, ascolto, interpretazione dell'esperienza sonora con vari linguaggi: verbale, grafico, motorio (danze e giochi di movimento) mimico-gestuale (body percussion), rappresentazione delle note con segni convenzionali, lettura della durata e altezza dei suoni in riferimento ai brani affrontati in classe.

In cammino fra le religioni. Il progetto coinvolge gli alunni delle classi quinte dei Plessi: "Cesare Battisti" e "Giovanni XXIII". Il progetto si rivolge agli alunni delle classi quinte e si propone di avvicinare gli alunni alle religioni presenti sul territorio in generale e all'interno delle classi in particolare attraverso un "viaggio" culturale e di conoscenza ai luoghi di preghiera di Pinerolo: Duomo, Chiesa Evangelica Valdese, Chiesa Ortodossa, Moschea. Tale "viaggio" sarà svolto a piedi, il camminare insieme sarà anche un modo per condividere pensieri e vissuti tra un'esperienza e l'altra. L'intento sul lungo periodo è la costruzione di relazioni di dialogo e rispetto per futuri cittadini di un paese sempre più multiculturale.

Coltivare essenze e relazioni (un orto per imparare a prendersi cura di piantine e persone). Il progetto è rivolto a tutte le classi interessate della primaria. Il progetto si propone di porre i ragazzi al centro del loro processo di apprendimento attraverso un approccio steineriano della natura, come persona che la rispetta essendone parte integrante. Coltivare l'orto a scuola è un atto sociale: tutti insieme ce ne prendiamo cura e tutti insieme ne siamo responsabili, è altresì un atto naturale perché coltiviamo senza utilizzare veleni. L'orto è il mezzo, lo strumento, "il pretesto" per arrivare ad un obiettivo: sentirsi partecipi e non padroni, non solo della natura, ma in modo particolare delle relazioni con le altre persone.

Giocare è un problema? Piccoli – Grandi . Anche questo è un progetto di lunga data organizzato dalla Rete PIN che prevede una manifestazione durante la quale si svolgono i giochi matematici. Il progetto coinvolge alcuni alunni delle classi quinte di scuola primaria e alcuni alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado per i giochi dei piccoli, alunni di terza media e prima superiore per i giochi dei grandi.

Patti educativi per una scuola inclusiva: il progetto, iniziato nell'a.s. 23-24, vede la sua parte conclusiva nei primi mesi dell'a.s. 24-25 ed intende offrire maggiori opportunità di conoscenza, competenza, rafforzamento della lingua italiana attraverso l'alfabetizzazione di un gruppo di genitori e gruppi di bambini e ragazzi; le attività si svolgono in orario extrascolastico.

Scuole dell'Infanzia



In tutti i plessi della scuola dell'Infanzia si realizzano:

- progetti di accoglienza degli alunni treenni finalizzati ad accompagnarne positivamente l'inserimento nella nuova realtà scolastica, attraverso il potenziamento della presenza dei Docenti a scuola.
- Laboratori musicali, di avvicinamento all'attività sportiva, yoga e partecipazione ad attività teatrali per stimolare lo sviluppo di competenze in ambito artistico ed espressivo, motorio e prassico, nonché a stimolare la sensibilità nella fruizione del patrimonio artistico e culturale con particolare riferimento alle realtà del territorio.
- Corsi di acquaticità: progetto rivolto agli alunni 5enni della scuola dell'infanzia.
- Laboratorio di ceramica, Laboratorio sull'arte dell'orto, Progetti di animazione.
- Progetti di educazione stradale

Nella scuola primaria sono presenti dei progetti dedicati ad alunni DVA e progetti di inclusione; progetti di Musica, Percorsi artistici e orienteering; progetti di educazione alimentare; Service tricolore; Repubblica e costituzione in collaborazione con l'Anpi; progetti di neuro-psicomotricità; progetti multiculturali e multireligiosi.

Nella Scuola secondaria di I grado si realizza lo Sportello didattico di italiano, inglese e matematica: tutte le classi. Mediante l'utilizzo di ore aggiuntive dei Docenti, prevede due ore settimanali di sportello, su richiesta, per i ragazzi che necessitano di micro interventi di rinforzo e recupero.

Progetti di orientamento attraverso uno sportello orientamento per gli alunni delle classi terze. Si tratta di uno sportello individuale su richiesta degli alunni e delle famiglie per indicazioni e consulenze sulla scelta della scuola superiore.

Progetti di rete finalizzati al contrasto della dispersione scolastica e dell'abbandono con le seguenti articolazioni:

- a. Patti educativi per una scuola inclusiva.
- b. Laboratori Scuola e formazione, in collaborazione con Ufficio scolastico regionale per il Piemonte, Engim di Pinerolo e CFIQ di Pinerolo, è rivolto agli alunni pluriripetenti della scuola secondaria e consente l'accesso all'Esame di stato attraverso la frequenza di un percorso integrato tra Scuola secondaria di appartenenza e Agenzie formative aderenti.

Sportello di ascolto per studenti . Il progetto, di lunga data è rivolto a tutti gli studenti che ne fanno



richiesta e si pone l'obiettivo di offrire all'alunno uno spazio individuale di confronto, di crescita, di consapevolezza del proprio sviluppo, e di acquisizione di autonomia nella fascia d'età dagli 11 ai 14 anni.

Progetto Trinity: Il progetto si rivolge agli alunni delle classi terze che sono interessati al conseguimento della certificazione esterna in lingua inglese GESE grade 4 del Trinity College.

La scuola secondaria inoltre propone progetti inerenti all'educazione civica: Un poster per la pace, Patentino per lo smartphone, Per una società senza disuguaglianze ; Progetti di orientamento e avvicinamento alle STEAM: Giochi matematici per classi prime e seconde, English Lab e Scienze Lab, Teatro in lingua inglese, Laboratorio propedeutico di Latino, Progetto Futura Pnrr, La montagna entra in classe, Roll Cloud, laboratori musicali e ambientali.

6) Didattica digitale integrata

Il piano per la didattica digitale integrata dell'Istituto ha pienamente superato la modalità emergenziale per considerare le tecnologie come uno strumento utile per facilitare gli apprendimenti curricolari e promuovere il successo formativo. In questa prospettiva, il traguardo (coerentemente con il RAV e il PdM) è creare ambienti sfidanti, motivanti, stimolanti e collaborativi per valorizzare l'esperienza formativa, le conoscenze degli alunni, il raggiungimento di competenze e, in particolare:

- favorire l'esplorazione e la scoperta
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- accrescere e stimolare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con bisogni educativi speciali;
- proporre approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- promuovere la personalizzazione dei percorsi attraverso il recupero e il potenziamento degli apprendimenti.

La DDI, pertanto, costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto , è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in caso di nuove emergenze, ma è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi



per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

7) L'educazione civica come insegnamento trasversale in una dimensione verticale.

L'insegnamento dell'educazione civica nella scuola è normato dalla Legge 92 del 30 Agosto 2019.

Il MIUR con Decreto n. 35 del 22/06/2020 e Decreto n. 183 del 7 settembre 2024, ha diramato le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, fissandone gli aspetti contenutistici e metodologici, in una prospettiva trasversale che fissa la contitolarità dei Docenti nell'insegnamento e nella valutazione dell'educazione civica e prevedendo un'integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo.

La nostra scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 " Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti".

Pertanto "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva" in un percorso che ne valorizzi gli aspetti di trasversalità e interdisciplinarietà. "Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola».

Come riportato nelle Linee Guida le tematiche sviluppate nel curriculum sono riconducibili a 3 nuclei fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio;

3. CITTADINANZA DIGITALE.

Nella loro attività di programmazione didattica i docenti sviluppano tematiche indicate dalla Legge scegliendo i contenuti e le attività più idonei all'età, al livello di maturazione degli studenti nonché alla modalità digitale complementare per mezzo della quale saranno realizzati. Pertanto, come previsto dalle Linee Guida, il Collegio dei Docenti individua, all'interno del curriculum, i traguardi di competenze.

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali, più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi nella scuola secondaria e una valutazione con giudizio descrittivo nella scuola primaria, nel primo e nel secondo quadrimestre.

8) Outdoor Education

Citando Farnè, l'Outdoor Education è un orientamento pedagogico capace di valorizzare al massimo le opportunità dello star-fuori (outdoor) e del concepire l'ambiente esterno in sé come luogo di formazione. Il materiale naturale permette una serie di sensazioni e stimoli differenti, consente la sperimentazione di possibilità, scoperte, utilizzi multipli. Non significa uscire e andare fuori occasionalmente, ma avere uno sguardo accogliente e curioso che vive lo spazio esterno come contenitore ricco di possibilità.

La metodologia permette di conciliare i tempi dell'apprendimento con quelli dell'esperienza, assumendo l'ambiente esterno come ambiente di apprendimento, in connessione e continuità con il mondo interiore di ciascun bambino; favorisce l'interiorizzazione di valori come il rispetto per l'ambiente, la percezione di sé nel mondo e il benessere di corpo e mente.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PINEROLO I - "AGAZZI"	TOAA8BM01R
I.C. PINEROLO I - "ANNA FRANK"	TOAA8BM02T
I.C. PINEROLO I - "G. MAMELI"	TOAA8BM03V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PINEROLO I - BATTISTI	TOEE8BM012
I.C. PINEROLO I -GIOV. XXIII	TOEE8BM034
I.C. PINEROLO I - "G. MAMELI"	TOEE8BM045

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PINEROLO I - BRIGNONE	TOMM8BM011



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. PINEROLO I

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. PINEROLO I - "AGAZZI" TOAA8BM01R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. PINEROLO I - "ANNA FRANK"
TOAA8BM02T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. PINEROLO I - "G. MAMELI"
TOAA8BM03V

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. PINEROLO I - BATTISTI TOEE8BM012

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. PINEROLO I -GIOV. XXIII TOEE8BM034

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. PINEROLO I - "G. MAMELI" TOEE8BM045

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. PINEROLO I - BRIGNONE TOMM8BM011



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'anno scolastico 2020-2021 il referente d'istituto per l'educazione civica, in collaborazione con il Dirigente scolastico, ha svolto un'indagine ricognitiva di tutte le attività e i progetti, ivi compresi quelli oramai storicizzati, afferenti le tre aree tematiche individuate dalle Linee guida per l'educazione civica. Ne è scaturita una mappatura di tutti i nodi tematici affrontati e delle ore dedicate per un totale di 33 ore annuali.

Nell'anno scolastico 2021-2022 è stata costituita una commissione di lavoro per la stesura del curriculum verticale di educazione civica e il collegio dei Docenti ha deliberato in data 28 ottobre 2021 di attenersi al monte ore annuale di almeno 33 ore secondo le indicazioni della legge (delibera n. 23). Negli anni successivi il monte ore è stato confermato e deliberato dal Collegio dei docenti.

E' presente un Gruppo di monitoraggio sul curriculum di educazione civica che si occupa anche di proporre e sviluppare eventuali progetti di Plesso e di Istituto.

Allegati:

Ed. Civica_CURRICOLO VERTICALE 18.05.2022 .pdf

Approfondimento

La Commissione ha definito la ripartizione delle ore di Educazione civica previste per la scuola secondaria di primo



grado, proponendo un minimo di quattro ore per arte e immagine, tecnologia e italiano, cinque per scienze, geografia e storia, due per francese e inglese, una per scienze motorie e musica per un totale di 33 ore annuali per classe. Naturalmente ogni Docente e ciascun Consiglio di classe potranno ampliare l'orario delle lezioni di Educazione civica. Gli altri ordini di scuola, a parità di numero di ore totali da svolgere, elaboreranno in Team l'insegnamento della disciplina in oggetto.

Il curriculum organizzato per competenze, abilità e conoscenze pone in evidenza i punti di attenzione nel passaggio tra ordini di scuola. La Commissione ha preparato il curriculum verticale di Educazione civica approvato dal Collegio dei Docenti in data 18 maggio 2022 (Del.n.52) e riconfermato nella sedute collegiali degli anni successivi, poi pubblicato sul Sito dell'Istituto nell'Area Docenti. Il curriculum si articola nelle tre macroaree: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale. Attualmente è presente un Gruppo di lavoro che si occuperà del monitoraggio sul curriculum di educazione civica per comprendere quali siano le criticità e i punti di forza del curriculum stesso. La Dirigente Scolastica sottolinea l'importanza della fluidità della programmazione che può prevedere dei momenti dedicati in alcuni periodi dell'anno scolastico come per esempio la Giornata della memoria, della Pace, dell'Acqua, la Giornata mondiale del clima della lotta al cambiamento climatico: sono momenti che possono coinvolgere tutti gli alunni dell'Istituto.



Curricolo di Istituto

I.C. PINEROLO I

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola si è dotata di un curriculum rispondente ai bisogni formativi degli alunni e alle Indicazioni Nazionali. I docenti vi fanno riferimento per la pianificazione delle proprie attività didattiche. Vengono attuati molti progetti didattici relativi a classi, gruppi di classi, interi plessi o allargati alla totalità dell'Istituto. Si rileva la necessità di: -RAFFORZARE le buone pratiche già in atto; - CONSOLIDARE processi di innovazione sul piano dell'organizzazione didattica e metodologica da parte dei docenti; - PROMUOVERE la condivisione del lavoro dei docenti, delle metodologie, dei criteri di valutazione e della continuità educativa.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il progetto coinvolge gli alunni delle classi quinte dei Plessi: "Cesare Battisti" e "Giovanni XXIII" e propone di avvicinare gli alunni alle religioni presenti sul territorio in generale e all'interno delle classi in particolare attraverso un "viaggio" culturale e di conoscenza ai luoghi di preghiera di Pinerolo: Duomo, Chiesa Evangelica Valdese, Chiesa Ortodossa, Moschea. Tale "viaggio" sarà svolto a piedi, il camminare insieme sarà anche un modo per condividere pensieri e vissuti tra un'esperienza e l'altra. L'intento sul lungo periodo è la costruzione di relazioni di dialogo e rispetto per futuri cittadini di un paese sempre più multiculturale. Si prevede un'uscita di un'intera giornata a piedi con gli alunni e gli insegnanti delle varie classi.



Obiettivo di apprendimento 2

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Kairos : "Integrazione al contrario" intende promuovere negli alunni la percezione, la conoscenza, i punti di forza e di debolezze che tutte le persone, quindi anche quelle con disabilità, possiedono. I materiali sono tratti dai manuali legati al Sito del Lions-kairos.it. L'obiettivo è migliorare il clima della classe, favorire l'accoglienza degli alunni, valorizzare le specifiche qualità di ognuno proponendo giochi e attività che ogni Docente avrà a disposizione sul manuale per la propria disciplina.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e



nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Service Tricolore. Il progetto si svolge da più anni ed è rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola primaria. Gli obiettivi didattici sono declinati nell'incontro con il Presidente del Lions Club Pinerolo Acaja ed i soci del Comitato Tricolore, che consegneranno ad ogni studente delle classi quinte la bandiera nazionale (con una pubblicazione sul tema), discutendo i valori ad essa connessi e presentandone il profilo storico. Si prevede la consegna del Tricolore in date vicine alla ricorrenza del 2 giugno presso il Museo della Cavalleria di Pinerolo.

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attraversare il ponte tra infanzia e adolescenza: relazioni, affettività, sessualità. Il progetto si svolge da alcuni anni, prevede l'intervento nelle classi di un'ostetrica e si propone di fornire ai ragazzi informazioni corrette e calibrate per la loro fascia d'età riguardanti lo sviluppo sessuale, le relazioni e l'educazione all'affettività. Il progetto coinvolge gli alunni delle classi quinte della Scuola primaria e delle classi terze della Scuola secondaria.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello



sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Coltivare essenze e relazioni (un orto per imparare a prendersi cura di piantine e persone). Il progetto è rivolto a tutte le classi interessate della primaria. Esso si propone di porre i ragazzi al centro del loro processo di apprendimento attraverso un approccio steineriano della natura, come persona che la rispetta essendone parte integrante. Coltivare l'orto a scuola è un atto sociale: tutti insieme ce ne prendiamo cura e tutti insieme ne siamo responsabili, è altresì un atto naturale perché coltiviamo senza utilizzare veleni. L'orto è il mezzo, lo strumento, "il pretesto" per arrivare ad un obiettivo: sentirsi partecipi e non padroni, non solo della natura, ma in modo particolare delle



relazioni con le altre persone.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Progetto Blue - Per la giornata di venerdì 21 marzo 2025 una serie di disegni o cartelloni o testi o podcast o video, che possano essere scambiati in una sorta di baratto culturale tra le classi all'interno del Plesso e fra i Plessi nella giornata del 21 marzo 2025. Il tema in oggetto potrà essere declinato - oltre che in considerazione degli obiettivi 13,14,16 e 17 dell'Agenda 2030 - ad esempio in più macro-aree, come strumento di pace ma anche come generatore di conflitti; come risorsa preziosa, come diritto di tutti o diritto negato; come oceani e ghiacciai e le problematiche connesse al cambiamento climatico; come vita sott'acqua; come simbolo di vita e di amore che abbraccia senza stringere; come risorsa da non sprecare; come risorsa limitata e ripartita in modo geograficamente disuguale (i problemi legati all'accesso all'acqua sono ormai fonte di conflitti in molte regioni del mondo e quando le riserve idriche scarseggiano, la siccità imperversa o l'accesso all'acqua è impedito da scontri armati, e le tensioni rischiano di diventare ancora più forti).

La camminata della Pace. Maggio/giugno

Il tema della pace-guerra in riferimento all'Acqua è connesso al tema della Pace affrontato dall'Istituto l'anno precedente e quindi si intende a fine anno riproporre la marcia o camminata della Pace dello scorso anno, con relativa visione da parte degli alunni dell'installazione il "Cubo della Pace".

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Ninfea Verde con noi . Progetto per tutte le classi del plesso Mameli. Il progetto intende promuovere la formazione e l'educazione degli alunni ad una corretta alimentazione, come processo finalizzato all'acquisizione del benessere fisico, psichico e sociale, indispensabile per la crescita dei bambini. Le attività verranno proposte in modalità laboratoriale, per favorire l'inclusione di tutti gli alunni e stimolare la curiosità degli apprendimenti con il fine ultimo di dimostrare, attraverso la partecipazione alla giornata Ninfea Verde, le abilità acquisite. La realizzazione del progetto si propone di rafforzare il legame con l'Istituto Prever, promotore dell'iniziativa finale, con gli enti del territorio e con le famiglie.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SB@ANNAMII! Progetto contro il bullismo e il cyberbullismo. Il bullismo danneggia ogni soggetto interessato: le vittime e i bulli. Per questo motivo occorre un intervento globale e sistemico che, implementando le risorse del territorio, veda il coinvolgimento di tutti gli attori scolastici: alunni, gruppo classe, genitori, personale docente e ATA. Pertanto, al fine di contrastare i fenomeni di bullismo, la nostra Istituzione scolastica opererà su due livelli: la prevenzione e l'attuazione di strategie operative e di gestione dei casi di bullismo. Il progetto prevede la collaborazione con Enti e Reti territoriali come #SCUOLECONNESSE CONTRO IL BULLISMO_ "Una rete per fare e per pensare (Prot. n. 0013327 del 14/07/2023) e Rete di scuole "GRUPPO NOI: gestione del disagio scolastico dall'interno della scuola in sinergia con le risorse del territorio" (Nota USR Piemonte. Prot. N° 12412 del 24/11/2022). Quest'anno il progetto permetterà di organizzare per la primaria un laboratorio teatrale in orario extrascolastico, con due laboratori propedeutici di due ore in orario scolastico.

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La democrazia spiegata ai ragazzi

In questo progetto i principi costituzionali fondamentali vengono raccontati ai ragazzi e ragazze della Secondaria da un giurista locale. Il progetto prevede un incontro di 1 ora da tenersi in aula indicativamente nei mesi di marzo/aprile 2025 più un'uscita didattica di una mattinata sul territorio di Pinerolo. L'uscita didattica prevede la visita al municipio di Pinerolo e l'incontro con uno o più rappresentanti dell'amministrazione comunale per conoscere il funzionamento della "macchina" istituzionale del Consiglio Comunale e l'iter di una sua delibera.

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Kairos: "Integrazione al contrario" intende promuovere negli alunni la percezione, la conoscenza, i punti di forza e di debolezze che tutte le persone, quindi anche quelle con disabilità, possiedono. I materiali sono tratti dai manuali legati al Sito del Lions-kairos.it. L'obiettivo è migliorare il clima della classe, favorire l'accoglienza degli alunni, valorizzare le specifiche qualità di ognuno proponendo giochi e attività che ogni Docente avrà a disposizione sul manuale per la propria disciplina.

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consiglio scolastico dei ragazzi:

I coordinatori/docenti di Lettere, durante la settimana precedente alle elezioni, illustrano ai ragazzi il significato di tale iniziativa. Attraverso un momento di dibattito, si individuano per ogni classe i candidati e gli alunni che il giorno delle elezioni svolgeranno il ruolo di Presidente e scrutatore. Inoltre si prevede un'azione di accompagnamento in orario extrascolastico al consiglio scolastico dei ragazzi al fine di far capire quale sia la finalità del Consiglio, cioè imparare ad avere cura dell'ambiente in cui vivono gli alunni, fare riflessioni costruttive e imparare come fare il verbale da un docente esperto. Gli incontri avranno cadenza mensile.

I compiti principali del rappresentante di classe sanno i seguenti:

- deve mantenere un comportamento corretto, rispettoso delle regole, adeguato alle situazioni ed essere un modello per la classe;
- deve ascoltare e portare rispetto ai docenti, al personale A.T.A., ai compagni ed aiutare chi è in difficoltà;
- deve contribuire, insieme ai compagni, a mantenere unita la classe e ad appianare i problemi promuovendo il dialogo e la collaborazione fra tutti;
- deve essere il responsabile degli eventuali materiali di classe (palla di spugna, palline



calcetto, ...).

-deve collaborare alla gestione e organizzazione delle aule, con proposte operative (cartine, cartelloni, materiali negli armadi...);

-deve partecipare alle riunioni alle quali è invitato;

-deve essere il supervisore e coordinatore dell'ordine e la pulizia delle aule usufruite, attraverso la sensibilizzazione e la responsabilizzazione di tutti (compresa sensibilizzazione alla raccolta differenziata).

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla legalità. Il progetto si rivolge a tutti gli allievi ed intende sostenere i valori propri dell'Educazione alla cittadinanza nell'ottica della lotta contro il bullismo, proponendo per le classi prime l'incontro con i referenti della Polizia municipale sul tema dell'educazione stradale; per le seconde l'incontro con il Capitano dei Carabinieri della stazione di Pinerolo per il contrasto al bullismo, nelle terze l'incontro con la Polizia postale, per discutere dei rischi connessi all'uso improprio di Internet.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

“L’acqua. Blue Peace: abbraccia senza stringere”. Partendo dal tema scelto per quest’anno dalla Giornata Mondiale dell’acqua, si intende produrre percorsi didattici, percorsi interdisciplinari e trasversali per apprendere, per sensibilizzare e rendere gli alunni più attenti al tema in oggetto e ai temi connessi dell’inclusione, dell’integrazione, delle discriminazioni, della cura di sé e dell’ambiente in modo sinergico. Inoltre in questo anno scolastico si porterà a compimento quanto iniziato lo scorso anno con il progetto di Istituto “Abituiamoci alla Pace” con la realizzazione del Cubo della Pace. In sostanza, si intende realizzare per l’anno scolastico 2024-25 in ordine cronologico:

Giornata di venerdì 21 marzo 2025: una serie di disegni o cartelloni o testi o podcast o video, che possano essere scambiati in una sorta di baratto culturale tra le classi all’interno del Plesso e fra i Plessi nella giornata del 21 marzo 2025. Il tema in oggetto potrà essere declinato - oltre che in considerazione degli obiettivi 13,14,16 e 17 dell’Agenda 2030 - ad esempio in più macro-aree, come strumento di pace ma anche come generatore di conflitti; come risorsa preziosa, come diritto di tutti o diritto negato; come oceani e ghiacciai e le problematiche connesse al cambiamento climatico; come vita sott’acqua; come simbolo di vita e di amore che abbraccia senza stringere; come



risorsa da non sprecare; come risorsa limitata e ripartita in modo geograficamente disuguale (i problemi legati all'accesso all'acqua sono ormai fonte di conflitti in molte regioni del mondo e quando le riserve idriche scarseggiano, la siccità imperversa o l'accesso all'acqua è impedito da scontri armati, e le tensioni rischiano di diventare ancora più forti).

La camminata della Pace. Maggio/giugno : Il tema della pace-guerra in riferimento all'Acqua è connesso al tema della Pace affrontato dall'Istituto l'anno precedente e quindi si intende a fine anno riproporre la marcia o camminata della Pace dello scorso anno, con relativa visione da parte degli alunni dell'installazione il "Cubo della Pace".

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

IL BRIGNONINO. Il giornalino scolastico Plesso BRIGNONE nasce come progetto da realizzare nelle ore di alternativa alla religione cattolica nelle classi prime e seconde. L'obiettivo è quello di creare un "contenitore" dove convogliare e raccogliere i temi di attualità, le esperienze vissute e condivise durante l'anno scolastico, ma anche le notizie dai nostri paesi e comuni. Il giornalino vuole però essere "alternativo" riempito non solo di parole, ma anche di immagini, foto, disegni, ricette e quanto di artistico e creativo realizzano i ragazzi.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

SB@ANNAMII! Progetto contro il bullismo e il cyberbullismo. Il bullismo danneggia ogni soggetto interessato: le vittime e i bulli. Per questo motivo occorre un intervento globale e sistemico che, implementando le risorse del territorio, veda il coinvolgimento di tutti gli attori scolastici: alunni, gruppo classe, genitori, personale docente e ATA. Pertanto, al fine di contrastare i fenomeni di bullismo, la nostra Istituzione scolastica opererà su due livelli: la prevenzione e l'attuazione di strategie operative e di gestione dei casi di bullismo. Il progetto prevede la collaborazione con Enti e Reti territoriali come #SCUOLECONNESSE CONTRO IL BULLISMO_ "Una rete per fare e per pensare (Prot. n. 0013327 del 14/07/2023) e Rete di scuole "GRUPPO NOI: gestione del disagio scolastico dall'interno della scuola in sinergia con le risorse del territorio" (Nota USR Piemonte. Prot. N° 12412 del 24/11/2022). Quest'anno il progetto permetterà l'attuazione del "Patentino per lo smartphone e uso consapevole di Internet": esso è parte integrante dell'attività del referente per il cyberbullismo e rientra negli interventi richiesti dall'applicazione della Legge 70 sul contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Il progetto ha lo scopo di rendere i ragazzi consapevoli dei rischi sia fisici, sia mentali connessi all'uso dello smartphone, del possibile impatto ambientale e dei risvolti giuridici connessi ad un uso scorretto dei device. Il progetto prevede il coinvolgimento delle famiglie in un'ottica di corresponsabilità educativa, si conclude con un test di conoscenze acquisite e con la consegna di un patentino.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Percorso scuola dell'Infanzia

Sin dalla Scuola dell'infanzia sono previste attività mirate all'acquisizione da parte dei bambini di regole e codici di comportamento volti a fornire la giusta percezione critica della realtà ed un atteggiamento conforme a quanto richiesto dalla vita di comunità, in cui attraverso la dinamica della sezione, si fa esperienza di ciò che regola la società civile.

Nell'anno scolastico 2023/2024 è stato proposto un progetto trasversale a tutti gli ordini di scuola dal titolo "Abituiamoci alla PACE" che ha avuto una ricaduta molto positiva sugli alunni dell'Istituto. Questo progetto verrà portato a termine durante l'a. s. 2024/2025 con l'installazione di un cubo artistico sulle cui facce saranno applicati elaborati fatti dagli studenti di ogni plesso. Durante l'anno in corso partirà un nuovo progetto comune "Blue Peace: l'acqua abbraccia senza stringere".

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Elaborazione congiunta di raccomandazioni per la continuità o punti di attenzione da curare in uscita dai tre ordini di scuola.

Riflessione congiunta sul metodo di studio che ponga al suo centro la competenza



dell'imparare ad imparare.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sostenere una didattica interdisciplinare e progettuale che coinvolga i molteplici ambiti dell'apprendimento. Favorire l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza mediante le attività di ampliamento dell'offerta formativa (in collaborazione con istituzioni ed Enti operanti sul territorio), tenendo presenti gli obiettivi indicati nel documento di valutazione relativo alle educazioni trasversali.

-Educazione alla convivenza civile -Educazione alla cittadinanza e all'intercultura -Educazione stradale -Educazione alimentare ed alla salute -Educazione ambientale -Educazione all'affettività.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Costruire un curriculum articolato ed efficace nella dimensione della trasversalità dell'insegnamento e apprendimento che includa competenze personali, interpersonali e interculturali che consentano di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale con particolare attenzione alla risoluzione di conflitti. I team Insegnanti e i consigli di classe progettano e verificano congiuntamente il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza al termine di ogni grado scolastico.

Utilizzo della quota di autonomia

Le scuole dell'istituto promuovono l'educazione alla cittadinanza attraverso progetti interni e in collaborazione con enti e istituzioni.

Approfondimento

A partire dalle esperienze di programmazione comune per sezioni/classi parallele e dei dipartimenti della scuola secondaria di primo grado fin dall'anno scolastico 2021-2022, si è costituita una Commissione che ha elaborato il curriculum verticale nell'anno scolastico 2022/23.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. PINEROLO I (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Seminario Multilaterale eTwinning “Challenges of new technologies for education and society”

Seminario Multilaterale eTwinning tenutosi a Bad Kreuznach (Germania) dal 16 al 18 maggio 2024. Organizzato dall'Unità eTwinning tedesca in collaborazione con l'Unità eTwinning italiana, questo evento ha lo scopo di incentivare la collaborazione online tra docenti europei attraverso la nascita di nuovi progetti eTwinning. Durante l'evento i docenti hanno la possibilità di approfondire la conoscenza degli strumenti della piattaforma ESEP/eTwinning e di conoscere altri insegnanti provenienti da vari paesi europei. Si tratta di un evento di formazione professionale rivolto a docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, di tutte le discipline.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- eTwinning

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 2: CORSI DI FORMAZIONE DI LINGUA INGLESE PER DOCENTI

Attivazione di quattro corsi modulari di inglese per l'anno scolastico 2024/2025. I quattro corsi previsti sono organizzati per un graduale aumento di livello di difficoltà. Gli incontri prevedono attività concernenti le quattro abilità di reading, listening, speaking e writing, con l'obiettivo di poter eventualmente sostenere, su base volontaria, l'esame per la certificazione linguistica. Ogni modulo ha una durata di 19 ore. Ad essi si affiancano due corsi CLIL.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni
- rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- sySTEM language Pinerolo I

○ Attività n° 3: Prime azioni di internazionalizzazione

Le prime azioni di internazionalizzazione sono state:

- creazione di una commissione Erasmus+/eTwinning;
- compilazione del progetto KA120 da parte della sottocommissione Erasmus+;
- avvio di progetti eTwinning nella scuola dell'infanzia e primaria;
- accoglienza di job shadowing ad una delegazione di docenti universitari provenienti dal Giappone a febbraio 2024, dettata dal desiderio di restituire l'esperienza in un'ottica di scambio e di collaborazione;
- corsi di lingua inglese per studenti di tutte le classi della primaria e alcune classi della secondaria in orario extrascolastico;
- interventi di un insegnante madrelingua inglese per alcune classi della scuola primaria in orario scolastico;

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- sySTEM language Pinerolo I

Dettaglio plesso: I.C. PINEROLO I - "G. MAMELI" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: TAKE CARE: accogliere, valorizzare, agire**

Il progetto si svolgerà nell'arco temporale da ottobre 2024 a giugno 2025: le fasi operative individuate e le attività da svolgere saranno le seguenti:

- Activating prior knoweledge (attivare le conoscenze pregresse): partendo dalle competenze già in possesso dei bambini, da ciò che conoscono e da ciò che vorrebbero scoprire.
- Finding out (scoperta): scoprire i contenuti degli argomenti attraverso materiali



appositamente selezionati e creati, utilizzando apposite strategie di scaffolding.

-Sorting out (sistemazione): raccogliere dati, giungere a conclusioni, organizzare le informazioni giungendo ad una task-action

-Reflection (riflessione): dare e ricevere feed-back formativi.

-Assessment (valutazione): l'autovalutazione e la meta-riflessione.

Si utilizzerà il picture book: "All we are welcome", partendo dal significato della parola accogliere vissuta nel nostro quotidiano. Dall'unicità di ciascuno, caratteristiche e talenti, al far parte di un gruppo. Dalla piccola comunità di cui facciamo parte alla grande comunità chiamata mondo. Insieme possiamo fare la differenza: le piccole e grandi azioni importanti a scuola e a casa.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- "Civic Education: Methodological Training Into English Language"

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. PINEROLO I (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Giocare è un problema PICCOLI-GRANDI (PRIMARIA)**

Il progetto prevede un pomeriggio di giochi matematici da risolvere in gruppo nel tempo di 75 minuti.

I ragazzi devono “mettersi in gioco”, confrontandosi con alunni e squadre di altri istituti in un clima che vuol essere di sana competitività dove non è importante vincere, ma approcciarsi alla matematica in modo ludico. Il progetto coinvolge alcuni alunni delle classi quinte di scuola primaria e alcuni alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado per i giochi dei piccoli, alunni di terza media e prima superiore per i giochi dei grandi. Le squadre saranno formate da 5 alunni ciascuna. I quesiti da risolvere saranno 15.

Nel corso dell'anno scolastico i docenti di matematica si incontreranno con gli altri insegnanti della Rete matematica per selezionare i quesiti, organizzare l'evento e la successiva premiazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento

○ **Azione n° 2: Giocare è un problema PICCOLI-GRANDI (SECONDARIA)**

Il progetto prevede un pomeriggio di giochi matematici da risolvere in gruppo nel tempo di 75 minuti.

I ragazzi devono "mettersi in gioco", confrontandosi con alunni e squadre di altri istituti in un clima che vuol essere di sana competitività dove non è importante vincere, ma approcciarsi alla matematica in modo ludico. Il progetto coinvolge alcuni alunni delle classi quinte di scuola primaria e alcuni alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado per i giochi dei piccoli, alunni di terza media e prima superiore per i giochi dei grandi. Le squadre saranno formate da 5 alunni ciascuna. I quesiti da risolvere saranno 15.

Nel corso dell'anno scolastico i docenti di matematica si incontreranno con gli altri



insegnanti della Rete matematica per selezionare i quesiti, organizzare l'evento e la successiva premiazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.

○ **Azione n° 3: Corso di robotica classi II secondaria**



Il corso permette di amplificare la dimensione interattiva, di potenziare l'autostima degli alunni, rendere più efficace la didattica e liberare dalla paura di sbagliare, sviluppando contemporaneamente una più ampia conoscenza della tecnologia e della scienza e permette agli alunni che hanno già frequentato il corso di coding di programmare i robot sempre con la metodologia a blocchi. L'obiettivo non è tanto insegnare robotica, quanto migliorare il processo di apprendimento delle competenze usando la robotica.

Obiettivi formativi : potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

Destinatari: tutti gli alunni interessati delle classi seconde ; durata: 10 ore totali in orario extrascolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Fornire agli studenti un corso propedeutico alla robotica



Incentivare il problem solving, creando delle attività che incoraggino la ricerca di soluzioni creative ed innovative e che stimolino la creatività negli studenti.

Favorire lo sviluppo di un metodo induttivo nella risoluzione di mansioni partendo dalle osservazioni di fatti, fino alla formulazione di ipotesi e teorie.

Realizzare un collegamento tra le abilità e le conoscenze informatiche e quelle di altre discipline STEAM, quali la fisica, la matematica e l'ingegneria con attività laboratoriali nelle quali gli studenti possono apprendere attraverso attività pratiche

○ Azione n° 4: Corso di coding classi I

Il corso intende avvicinare gli alunni delle classi prime o di altre classi interessati ad avvicinarsi al linguaggio della programmazione, ponendo l'attenzione sul processo logico, abituandoli ad affrontare i problemi, seguendo procedure (ALGORITMI) create da loro, costruendo e verificando ipotesi per giungere a soluzioni adeguate. Il pensiero logico e computazionale aiuta la didattica in quanto favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo.

Obiettivi formativi : potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

Destinatari: tutti gli alunni delle classi prime interessati; durata: due moduli da 10 ore in orario extrascolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Fornire agli studenti un corso propedeutico alla programmazione

Incentivare il problem solving, creando delle attività che incoraggino la ricerca di soluzioni creative ed innovative e che stimolino la creatività negli studenti.

Favorire lo sviluppo di un metodo induttivo nella risoluzione di mansioni partendo dalle osservazioni di fatti, fino alla formulazione di ipotesi e teorie.

Realizzare un collegamento tra le abilità e le conoscenze informatiche e quelle di altre discipline STEAM, quali la fisica, la matematica e l'ingegneria con attività laboratoriali nelle quali gli studenti possono apprendere attraverso attività pratiche.

○ **Azione n° 5: E' Geo-logica!**

Il percorso mira a diffondere un'adeguata cultura geologica nella scuola, quale elemento primario e necessario per la salvaguardia del territorio e dell'ambiente facendo conoscenza con la figura del Geologo e del suo ruolo di valorizzazione e protezione del territorio; l'attività ha lo scopo di indirizzare gli studenti verso una maggiore consapevolezza delle risorse e dei rischi geologici (frane, alluvioni, terremoti...) connessi al



nostro territorio. Incontro di due ore per classe terza interessata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Incentivare il problem solving, creando delle attività che incoraggino la ricerca di soluzioni creative ed innovative e che stimolino la creatività negli studenti.

Favorire lo sviluppo di un metodo induttivo nella risoluzione di mansioni partendo dalle osservazioni di fatti, fino alla formulazione di ipotesi e teorie.

○ **Azione n° 6: Coding -infanzia**

Il corso di coding, rivolto ad alunni cinquenni della scuola dell'Infanzia, intende sviluppare il pensiero computazionale, attività estremamente creativa. Molto spesso è possibile approcciare un problema in molti modi diversi, e i bambini avranno modo di risolverlo seguendo la loro creatività. Una volta chiari gli strumenti a loro disposizione, starà a loro cercare e implementare nel modo che ritengono più opportuno per risolvere un problema. Proprio come dei veri programmatori, la sfida per i bambini sarà quella di trovare la soluzione più logica e veloce. Insegnare coding per bambini nelle scuole, inoltre, permetterà a ciascuno di loro di lavorare in gruppo, insieme ai propri compagni, e di acquisire anche delle abilità di team building. (Coding unplugged: la Pixel Art dal disegno al



codice dal codice al disegno, coding con Lego, Coding con chiodini, Coding con POST-it).

Durata: moduli da 10 ore per gruppo di lavoro dell'Infanzia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
 - delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sperimentare percorsi e direzionalità.

- ☐ Ipotizzare percorsi.
- ☐ Orientarsi nello spazio e sul foglio.
- ☐ Dare e ricevere istruzioni per raggiungere un obiettivo.
- ☐ Contribuire allo sviluppo del pensiero computazionale anche senza attrezzatura informatica.



- Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica.
- Sperimentare semplici attività di programmazione.
- Cogliere la relazione causa/effetto.
- Sviluppare la logica e contare con numeri a una cifra.

○ Azione n° 7: Scienze lab: alla scoperta dei cambiamenti climatici

Il laboratorio ha la finalità di analizzare il fenomeno dei cambiamenti climatici dal punto di vista scientifico e di realizzare attività laboratoriale per comprendere i fenomeni. Fine ultimo la partecipazione dei ragazzi alla giornata intitolata "Alla scoperta della scienza".

OBIETTIVI FORMATIVI:

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali

DURATA: Il laboratorio si svolgerà per un totale di tre moduli da 10 ore.

DESTINATARI: Alunni delle classi prime e seconde su partecipazione volontaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso le osservazioni e i processi di ricerca-azione. Stimolare la curiosità verso il mondo che ci circonda.

Acquisire competenze tecniche e specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature chimiche e informatiche.

○ **Azione n° 8: Coding-Primaria**

Il corso di coding/robotica, rivolto ad alunni della scuola primaria intende avvicinare gli alunni al linguaggio della programmazione, proponendo percorsi finalizzati a promuovere il miglioramento degli apprendimenti nell'educazione STEM attraverso l'uso delle tecnologie e della didattica laboratoriale. Le attività hanno un approccio interattivo, in cui i partecipanti sono guidati alla scoperta del mondo scientifico in modo coinvolgente. Viene dato il tempo per osservare, formulare domande e ipotesi, sperimentare con la propria creatività, registrare e analizzare dati per arrivare a trarre delle conclusioni sul fenomeno in esame, favorendo il lavoro di gruppo per sviluppare la socialità e la capacità di collaborare tra pari.

Destinatari: alunni delle classi terze, quarte e quinte.



Durata: moduli da 10 ore per classe.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero computazionale attraverso esercizi di coding a livelli di complessità diversi.

Costruire mappe e schemi per poter studiare con maggior facilità, imparare ad utilizzare software nuovi, adatti all'età dei bambini.

Avviare alla robotica e alla programmazione attraverso l'uso dei mattoncini della Lego.

Collaborare con i compagni per portare a termine un progetto comune.

Dettaglio plesso: I.C. PINEROLO I - "AGAZZI"



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: L'arte dell'orto**

Il progetto intende promuovere un percorso educativo attraverso la realizzazione di un piccolo orto nel giardino della nostra scuola. La finalità prioritaria sarà quella di valorizzare, attraverso la cura della terra, l'origine dei prodotti vegetali che concorrono ad una buona e sana nutrizione. La costruzione di un legame con la terra che da cibo e nutrimento coinvolge i bambini da un punto di vista fisico, emotivo e cognitivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi didattici

- Sperimentare i valori dell'attesa e della lentezza
- Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi);
- Collaborare alla progettazione e alla realizzazione dell'orto;
- Eseguire alcune fasi della coltivazione (preparare il terreno, semina, raccolta);
- Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale;
- Conoscere la funzione e le condizioni di vita del seme;
- Confrontare diverse varietà di vegetali;
- Scoprire la ciclicità e la collocazione temporale delle colture;
- Cogliere uguaglianze e differenze tra semi, piante ed altri elementi utilizzati;
- Misurare, quantificare, ordinare in serie;
- Formulare ipotesi su fenomeni osservati;
- Conoscere alcune parti del fiore, pianta e foglia;

Dettaglio plesso: I.C. PINEROLO I - "ANNA FRANK"

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ Azione n° 1: Progetto coding 2023-2024

I bambini verranno suddivisi in due gruppi; ogni gruppo svolgerà 8 incontri da un'ora circa ciascuno.

Il progetto sarà realizzato nel periodo aprile/maggio.

Le Attività proposte saranno:

giochi di direzionalità,

giochi di orientamento.

realizzazione di percorsi, prima motori e poi grafici

Pixel art

Creazioni con i Pyssla

Attività di programmazione con Bee-bot

Le attività di coding possono essere unplugged, cioè, svolte senza dispositivi informatici, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità. Qualora necessario il plesso dispone di Bee-bot.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi didattici:

- iniziare a sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi;
- sviluppare autonomia operativa;
- stimolare il pensiero creativo;
- accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima;
- iniziare ad acquisire un linguaggio di programmazione;

Dettaglio plesso: I.C. PINEROLO I - "G. MAMELI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Con le mani nella terra**

In collaborazione con l'IIS "A:Prever" Istituto Agrario di Osasco, si realizzerà per la prima volta un progetto che porterà gli allievi delle classi quarte a svolgere alcune ore del PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) presso la nostra Scuola. L'esperienza, già realizzata con la Scuola dell'Infanzia di Garzigliana, permetterà agli



studenti di avvicinarsi ad una realtà nuova sperimentando direttamente sul campo le competenze acquisite, in un ambiente esterno alla loro scuola, ambiente non aziendale o produttivo ma contesto educativo, che li porterà ad interfacciarsi con i bambini.

Un'esperienza che permetterà agli studenti coinvolti di affinare le capacità relazionali e trasferire i saperi appresi durante il percorso scolastico, trasformandoli in lezioni pratico-teoriche con finalità educative rivolte ai bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia. L'obiettivo pensato per i bambini sarà quello di offrire un percorso educativo/didattico attraverso esperienze dirette e concrete nell'orto della scuola, avvalendoci del supporto tecnico-pratico fornito dagli studenti della scuola di agraria. Si prevede di svolgere un incontro al mese rivolto ai bambini dell'ultimo anno. Il gruppo a cui l'attività si rivolge è composto da 14 bambini: essendo numeroso, per una migliore riuscita dell'esperienza, si prediligerà la modalità di lavoro in due sottogruppi, che svolgeranno entrambi sia l'attività pratica nell'orto, o comunque all'aperto che l'attività teorica-descrittiva.

Si prevede la partecipazione al laboratorio in classe, nell'ambito delle proposte di educazione ambientale organizzate da Acea pinerolese, dal titolo: "I segreti del compost", per approfondire le competenze legate alla gestione del compostatore nell'orto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare e prendersi cura dell'orto della scuola, in un'ottica ecosostenibile.
- Approfondire il tema dell'avvicinarsi delle stagioni, con i loro cicli e le loro caratteristiche, legato alla ciclicità delle colture.
- Coltivare: preparazione del terreno, semina, semina in vaso, germinazione, cura, trapianto, raccolta.
- Costruire un pensiero scientifico nei bambini aiutandoli ad affinare le tecniche di osservazione e sperimentazione della realtà che li circonda.
- Sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo natura e ambiente- Imparare ad usare un compostatore e fare il compost.
- Coltivazione di piccoli frutti ed ortaggi, erbe officinali e aromatiche, fiori e bulbi.

Dettaglio plesso: I.C. PINEROLO I - BATTISTI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Coltivare essenze e relazioni**

Il progetto si propone, attraverso l'utilizzo dei Materiali del pon Edugreen, di porre i ragazzi al centro del loro processo di apprendimento attraverso un approccio steineriano della natura, come individuo che la rispetta essendone parte integrante e di cui non è usurpatore o saccheggiatore, ma se ne prende cura. Destinatari: classi terze e quarte.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziamento delle competenze scientifiche;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

Dettaglio plesso: I.C. PINEROLO I - BRIGNONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Corso di coding e robotica**

Il corso di coding intende avvicinare gli alunni delle classi prime o di altre classi interessati ad avvicinarsi al linguaggio della programmazione, ponendo l'attenzione sul processo logico, abituandoli ad affrontare i problemi, seguendo procedure (ALGORITMI) create da loro, costruendo e verificando ipotesi per giungere a soluzioni



adeguate. Il pensiero logico e computazionale aiuta la didattica in quanto favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo.

destinatari: tutti gli alunni delle classi prime interessati; durata: 12 incontri di due ore in orario extrascolastico.

Il corso di robotica permette di amplificare la dimensione interattiva, di potenziare l'autostima degli alunni, rendere più efficace la didattica e liberare dalla paura di

sbagliare, sviluppando contemporaneamente una più ampia conoscenza della tecnologia e della scienza e permette agli alunni che hanno già frequentato il corso di coding di programmare i robot sempre con la metodologia a blocchi. L'obiettivo non è tanto insegnare robotica, quanto migliorare il processo di apprendimento delle competenze usando la robotica.

destinatari: tutti gli alunni delle classi seconde interessati; durata: 12 incontri di due ore in orario extrascolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione



e del bullismo, anche informatico;

○ **Azione n° 2: Scienze Lab: alla scoperta dei cambiamenti climatici**

Il laboratorio ha la finalità di analizzare il fenomeno dei cambiamenti climatici dal punto di vista scientifico e di realizzare attività laboratoriale per comprendere i fenomeni. Fine ultimo

la partecipazione dei ragazzi alla giornata intitolata "Alla scoperta della scienza" che si svolgerà sabato 13 aprile presso il Liceo Porporato. Il laboratorio si svolgerà il mercoledì pomeriggio, dal mese di novembre fino a metà aprile. Destinatari: tutti gli alunni delle classi prime e seconde interessati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli
- studenti;

○ Azione n° 3: Giochi matematici di plesso

E' un progetto rivolto a tutti gli alunni delle classi prime e seconde che si propone di aumentare l'interesse degli studenti nei confronti della disciplina e sviluppare le loro capacità logiche attraverso un approccio ludico e competitivo che coinvolge anche le famiglie. Queste, infatti, verranno coinvolte nella risoluzione di quesiti logici che avranno cadenza settimanale. Tali quesiti fungeranno da allenamento per i Giochi veri e propri che si terranno probabilmente nel mese di marzo 2024.

I Giochi consisteranno in 10 quesiti logico matematici che gli studenti dovranno affrontare nel tempo massimo di 60 minuti. I giochi si svolgeranno in classe, nel proprio banco e in contemporanea con tutte le altre classi prime o seconde.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;



Moduli di orientamento formativo

I.C. PINEROLO I (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

TEATRO IN LINGUA:

L'attività didattica proposta ha quali obiettivi didattici il potenziamento delle abilità comunicative, ricettive ed espressive in lingua inglese degli allievi destinatari attraverso il coinvolgimento diretto in attività teatrali a carattere ludico – didattico. Per mezzo della simulazione teatrale si inducono gli allievi a potenziare, attraverso il coinvolgimento diretto, le loro competenze comunicative in lingua inglese.

Obiettivi formativi : valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Destinatari: tutti gli alunni delle classi prime; durata: 1 ora per classe.

ENGLISH LAB:

Il progetto ha quale obiettivo principale l'ampliamento dello spazio di apprendimento; il gruppo classe si allarga, integrandosi con un'altra classe, moltiplicando i contributi all'apprendimento, alla socializzazione, all'inclusione. Gli obiettivi misurabili saranno quindi didattici ma anche comunicativi e sociali.



Obiettivi formativi : valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Destinatari sono tutti gli allievi delle quattro classi prime che a scadenza mensile si troveranno a lavorare a gruppi di due classi insieme su contenuti curriculari, di cultura ed educazione civica, per un totale di 12 ore annuali.

LABORATORIO DI CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE

Il laboratorio extracurricolare con docente madrelingua ha l'obiettivo di migliorare la pratica della lingua inglese.

Obiettivi formativi : valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

Destinatari : tutti gli alunni delle classi prime; durata: 10 ore a modulo.

LO SPORT dei "FUORICLASSE" Laboratorio sportivo contro abbandono scolastico.

Il Laboratorio sportivo di Tennistavolo Paralimpico con l'aiuto di un esperto esterno, ha lo scopo di far acquisire una conoscenza di base di una disciplina paraolimpica (training fisico orientato alla comprensione di come una disabilità nello sport possa essere un aiuto ed uno stimolo per superare le difficoltà, costruzioni di brevi performance). L'attività di Atletica leggera, con le discipline di lancio del Peso e del disco, salto in alto e velocità (60m piani e ostacoli) ha come obiettivo di creare uno spazio aggregativo e laboratoriale che dia la possibilità di sviluppare competenze sportive, personali, relazionali e di autonomia allo stesso modo per l'attività di Pallavolo e l'attività di Tag rugby.



Obiettivi formativi : potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo. Conoscere ed immedesimarsi nelle difficoltà degli atleti con disabilità fisica e sviluppare alcune tecniche sportive che possano avviare l'allievo alla conoscenza di più attività sportive (es. chitarra, tastiera, percussioni; batteria - imparare divertendosi - metodo didattico V-Drums Kids) per studenti inesperti.

Destinatari : tutti gli alunni delle classi prime; durata: Tennistavolo paralimpico 2 ore per classe in orario curricolare; Atletica leggera: 4 incontri di due ore (totale 8 ore); Pallavolo 6 incontri di due ore (totale 12 ore); Rugby Tag: 8/10 incontri di 1,30 ore (totale: 12 ore). In orario extracurricolare

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	42	57

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



per la classe II

TEATRO IN LINGUA:

L'attività didattica proposta ha quali obiettivi didattici il potenziamento delle abilità comunicative, ricettive ed espressive in lingua inglese degli allievi destinatari attraverso il coinvolgimento diretto in attività teatrali a carattere ludico – didattico. Per mezzo della simulazione teatrale si inducono gli allievi a potenziare, attraverso il coinvolgimento diretto, le loro competenze comunicative in lingua inglese.

Obiettivi formativi: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Destinatari: tutti gli alunni delle classi seconde; durata: 1 ora per classe.

ENGLISH LAB:

Il progetto ha quale obiettivo principale l'ampliamento dello spazio di apprendimento; il gruppo classe si allarga, integrandosi con un'altra classe, moltiplicando i contributi all'apprendimento, alla socializzazione, all'inclusione. Gli obiettivi misurabili saranno quindi didattici ma anche comunicativi e sociali.

Obiettivi formativi: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Destinatari: sono tutti gli allievi delle quattro classi seconde che a scadenza mensile si



troveranno a lavorare a gruppi di due classi insieme su contenuti curricolari, di cultura ed educazione civica, per un totale di 12 ore annuali.

LABORATORIO DI CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE

Il laboratorio extracurricolare con docente madrelingua ha l'obiettivo di migliorare la pratica della lingua inglese.

Obiettivi formativi: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

Destinatari: tutti gli alunni delle classi seconde; durata: 10 ore a modulo.

LO SPORT dei "FUORICLASSE" Laboratorio sportivo contro abbandono scolastico.

Il Laboratorio sportivo di Tennistavolo Paralimpico con l'aiuto di un esperto esterno, ha lo scopo di far acquisire una conoscenza di base di una disciplina paraolimpica (training fisico orientato alla comprensione di come una disabilità nello sport possa essere un aiuto ed uno stimolo per superare le difficoltà, costruzioni di brevi performance). L'attività di Atletica leggera, con le discipline di lancio del Peso e del disco, salto in alto e velocità (60m piani e ostacoli) ha come obiettivo di creare uno spazio aggregativo e laboratoriale che dia la possibilità di sviluppare competenze sportive, personali, relazionali e di autonomia allo stesso modo per l'attività di Pallavolo e l'attività di Tag rugby.

Obiettivi formativi : potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo. Conoscere ed immedesimarsi nelle difficoltà degli atleti con disabilità fisica e sviluppare alcune tecniche sportive che possano avviare l'allievo alla conoscenza di più attività sportive (es. chitarra, tastiera, percussioni; batteria - imparare divertendosi - metodo didattico V-Drums Kids) per studenti inesperti.

Destinatari : tutti gli alunni delle classi seconde; durata: Tennistavolo paralimpico 2 ore per classe in orario curricolare; Atletica leggera: 4 incontri di due ore (totale 8 ore); Pallavolo 6 incontri di due ore (totale 12 ore); Rugby Tag: 8/10 incontri di 1,30 ore (totale: 12 ore). In orario extracurricolare



"LA MONTAGNA ENTRA IN CLASSE: GLI SPORT CHE CE LA FANNO CONOSCERE"

Il progetto mira a favorire l'avvicinamento dei giovani al territorio di appartenenza, offrendo opportunità di pratiche sportive in ambiente naturale e favorendo lo studio della cultura della montagna e dei suoi valori. Il progetto prevede l'interscambiabilità tra la didattica scolastica, lo sport e il mondo della montagna: gli obiettivi formativi e didattici sono stabiliti in modo da mettere sempre l'allievo al centro dell'iniziativa per il suo sviluppo culturale, educativo ed istruttivo. Questo facendo entrare nella scuola il territorio e, viceversa, facendo uscire la scuola sul territorio, con il coinvolgimento di tutti gli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi : Favorire la conoscenza del territorio montano piemontese attraverso la pratica degli sport di montagna (ad esempio sci, snowboard, arrampicata, trekking, ciaspolata, escursioni naturalistiche in montagna, rafting, altro), in considerazione del significativo ruolo che le pratiche sportive e la cultura del territorio rivestono nel bagaglio educativo degli studenti.

Destinatari: tutti gli alunni delle classi seconde interessati; durata: 8 ore per tutte le classi durante una giornata in montagna.

SALONE DELL'ORIENTAMENTO

Giornata di presentazione di tutte le scuole superiori e le agenzie formative del Pinerolese e della cintura di Torino, con possibilità di accedere a workshop tematici per aiutare a conoscere le opportunità di istruzione e formazione del territorio. Possibilità di conoscere attraverso schede dettagliate i corsi di studio e le materie caratterizzanti. Destinatari: tutti gli alunni delle classi seconde interessati; durata: 8 ore dalle ore 10 alle ore 16 del giorno 18 novembre 2024.

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI "OBIETTIVO ORIENTAMENTO PIEMONTE"

Il Sistema Regionale di Orientamento, attraverso i servizi di Obiettivo Orientamento Piemonte (OOP), propone attività di orientamento rivolte a studentesse e studenti delle classi seconde delle scuole secondarie di I. Esse prevedono: percorsi di educazione alla scelta; percorsi di orientamento alla professionalità; seminari informativi. Gli interventi vengono sempre co-progettati con i referenti orientamento delle scuole, per integrarli al meglio con i progetti già attivati dagli Istituti. Scopo delle attività è: supportare le ragazze, i ragazzi e le loro famiglie nelle fasi di transizione (scuola/scuola, scuola/formazione);



facilitare l'acquisizione di competenze orientative; favorire il successo formativo e sostenere la definizione del proprio percorso professionale. Destinatari: tutti gli alunni delle classi seconde; durata: due incontri di 2 ore per tutte le classi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	19	50	69

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

SALONE DELL'ORIENTAMENTO

Giornata di presentazione di tutte le scuole superiori e le agenzie formative del Pinerolese e della cintura di Torino, con possibilità di accedere a workshop tematici per aiutare a conoscere le opportunità di istruzione e formazione del territorio. Possibilità di conoscere attraverso schede dettagliate i corsi di studio e le materie caratterizzanti.

Destinatari: tutti gli alunni delle classi terze interessati; durata: 8 ore dalle ore 10 alle ore



18 del giorno 16 novembre 2024.

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI "OBIETTIVO ORIENTAMENTO PIEMONTE"

Il Sistema Regionale di Orientamento, attraverso i servizi di Obiettivo Orientamento Piemonte (OOP), propone attività di orientamento rivolte a studentesse e studenti delle classi terze delle scuole secondarie di I. Esse prevedono: percorsi di educazione alla scelta; percorsi di orientamento alla professionalità; seminari informativi. Gli interventi vengono sempre co-progettati con i referenti orientamento delle scuole, per integrarli al meglio con i progetti già attivati dagli Istituti. Scopo delle attività è: supportare le ragazze, i ragazzi e le loro famiglie nelle fasi di transizione (scuola/scuola, scuola/formazione); facilitare l'acquisizione di competenze orientative; favorire il successo formativo e sostenere la definizione del proprio percorso professionale. Far conoscere ed utilizzare la piattaforma "Sorprendo". destinatari: tutti gli alunni delle classi terze con un incontro di due ore in continuità con quanto svolto in seconda.

SPORTELLLO DI ORIENTAMENTO

Il Progetto si propone di offrire un ulteriore strumento ai ragazzi in uscita dalla nostra Scuola con un consiglio orientativo formulato secondo un punto di vista diverso da quello degli insegnanti di classe. Il progetto prende spunto e ispirazione dal lavoro che anni fa veniva svolto dall'associazione Levi-Montalcini presso la scuola Brignone. Tale servizio completa le iniziative promosse da Scuola e Rete Territoriale Pinerolese fornendo nel complesso a ragazzi e famiglie una panoramica di ciò che il territorio offre in ambito scolastico e professionale. I due consigli orientativi (uno formulato dagli insegnanti di classe e uno dall'operatrice dello sportello) tengono conto delle attitudini, delle potenzialità, delle aspirazioni e delle motivazioni dei ragazzi.

Tutto ciò allo scopo di rendere più responsabile e consapevole la scelta del proprio futuro e di rispondere ad una esigenza fondamentale degli studenti cioè il diritto ad essere aiutati e guidati in un momento delicato e difficile da persone specializzate per l'orientamento.

Obiettivi formativi: valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; definizione di un sistema di orientamento. Destinatari: tutti gli alunni delle classi terze che ne fanno richiesta e le loro famiglie. Incontri di un'ora ciascuno per alunno. Totale ore modulo: 42.



PERCORSO DI ORIENTAMENTO IN CLASSE

Tutte le docenti di italiano delle classi terze, come da programmazione comune stabilita ad inizio anno scolastico, hanno svolto un percorso di orientamento tratto dal libro di antologia in adozione. Nella sezione dedicata sono state proposte letture, attività individuali di comprensione e riflessione attività di confronto, test per la scelta della scuola superiore. La sezione è stata spunto per l'approfondimento delle informazioni relative alle scuole sul territorio tratte dal libretto prodotto dal lavoro che gli orientatori del Progetto Obiettivo Orientamento Piemonte, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e la rete delle scuole e delle agenzie del pinerolese, hanno confezionato per tutti gli studenti in uscita dalla Scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; definizione di un sistema di orientamento. Destinatari: tutti gli alunni delle classi terze. Durata modulo: 8 ore

LO SPORT dei "FUORICLASSE" Laboratorio sportivo contro abbandono scolastico.

Il Laboratorio sportivo di Tennistavolo Paralimpico con l'aiuto di un esperto esterno, ha lo scopo di far acquisire una conoscenza di base di una disciplina paraolimpica (training fisico orientato alla comprensione di come una disabilità nello sport possa essere un aiuto ed uno stimolo per superare le difficoltà, costruzioni di brevi performance). L'attività di Atletica leggera, con le discipline di lancio del Peso e del disco, salto in alto e velocità (60m piani e ostacoli) ha come obiettivo di creare uno spazio aggregativo e laboratoriale che dia la possibilità di sviluppare competenze sportive, personali, relazionali e di autonomia allo stesso modo per l'attività di Pallavolo e l'attività di Tag rugby.

Obiettivi formativi: potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo. Conoscere ed immedesimarsi nelle difficoltà degli atleti con disabilità fisica e sviluppare alcune tecniche sportive che possano avviare l'allievo alla conoscenza di più attività sportive (es. chitarra, tastiera, percussioni; batteria - imparare divertendosi - metodo didattico V-Drums Kids) per studenti inesperti.



Destinatari: tutti gli alunni delle classi seconde; durata: Tennistavolo paralimpico 2 ore per classe in orario curricolare; Atletica leggera: 4 incontri di due ore (totale 8 ore); Pallavolo 6 incontri di due ore (totale 12 ore); Rugby Tag: 8/10 incontri di 1,30 ore (totale: 12 ore). In orario extracurricolare

Laboratorio propedeutico di latino: Il progetto si rivolge a tutti gli allievi interessati delle classi terze. Le attività proposte mirano alla conoscenza di base della disciplina finalizzata non solo allo studio del latino al Liceo, ma anche alla comprensione di alcuni nessi sintattici e lessicali dell'italiano.

obiettivi formativi: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; definizione di un sistema di orientamento.

Destinatari: alunni interessati delle classi terze; 15 incontri da due ore a settimana in orario extracurricolare da gennaio a maggio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	120	130



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- percorsi di orientamento alla scelta della scuola superiore



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Viaggi d'istruzione

Le sezioni e le classi dell'istituto si recano in siti museali, di interesse naturalistico, storico e artistico per approfondire apprendimenti sviluppati nel normale svolgimento delle lezioni in classe. Per l'anno scolastico 2024-2025 sono state programmate visite e uscite didattiche tenendo conto però delle problematiche derivanti dagli aumenti dei costi dei mezzi di trasporto dovuti al rincaro del costo della vita. Alcune classi parallele dello stesso ordine di scuola hanno programmato uscite nello stesso luogo e nello stesso giorno, al fine anche di favorire la conoscenza e l'integrazione tra gli alunni dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Socialità, condivisione, autonomia, inclusione. Conoscenza dell'ambiente circostante, sotto il profilo naturalistico e architettonico/monumentale; conoscenza dei saperi, delle arti e delle scienze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● Musica e Teatro

Avvio all'ascolto alla produzione di ritmi suoni e brani musicali; attività coreutica. Primi elementi di espressione corporea analizzando lo spazio e utilizzando consapevolmente il proprio corpo e la propria creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Sviluppare e potenziare il senso ritmico -sviluppare le capacità di ascolto -sviluppare la collaborazione per il raggiungimento di uno scopo comune -sviluppare le capacità di autocontrollo e attenzione -sviluppare la percezione di sé e del proprio corpo -sviluppare e potenziare la coordinazione -sviluppare la capacità di memorizzazione -imparare a usare il linguaggio del corpo -sviluppare la creatività Competenza relazionale utilizzando il linguaggio musicale e l'espressione corporea.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Aula di psicomotricità

Approfondimento

Nel corso dell'anno scolastico 2023/24 sono stati presentati numerosi progetti inerenti all'educazione musicale e all'attività di teatro in tutti gli ordini di scuola.

Scuola dell'Infanzia: Viaggio tra Suoni, colori e movimento con utilizzo delle pratiche Ritmia; Un teatro per tutti: in collaborazione con l'Associazione fiabesca di Torino; Gioco/racconto/teatro con la presenza di un esperto esterno:

Scuola primaria: Piccoli momenti musicali: in collaborazione con l'Accademia di musica di Pinerolo; Musica Maestro: con la presenza di un esperto esterno; Giocare la musica in collaborazione con il Civico Istituto Musicale "Corelli" di Pinerolo.

Scuola secondaria di primo grado: Teatro in lingua inglese.

Sono inoltre presenti nell'ampliamento dell'offerta formativa numerosi progetti inerenti all'educazione artistica e alla conoscenza dei beni materiali del nostro territorio.



Alcune classi dell'Istituto aderiscono ad iniziative di teatro per ragazzi presenti sul territorio.

● Sport e Salute

Attività ludiche, motorie e di avviamento allo sport. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport. Per l'anno scolastico 2023-24 si stanno realizzando i seguenti progetti: "Bocciando s'impara" (3° 4° 5°Scuola Primaria); " "Scuola attiva Kids" (Scuola Primaria). Educazione motoria (classi quarte e quinte Scuola Primaria), "Union Volley" (scuola Primaria), Ciclo di lezioni di rugby per la Scuola Primaria e Secondaria. Sportello d'ascolto per alunni della scuola Secondaria gestito da una psicologa esterna per promuovere il benessere psicofisico dei ragazzi. Laboratorio "Attraversare il ponte fra infanzia ed adolescenza" rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime e terze della scuola secondaria sul tema della sessualità della scoperta di sé e del rispetto dell'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Favorire e migliorare l'autostima - Interagire in gruppo contribuendo all'apprendimento comune - Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, al riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Competenze sociali e civiche: comprendere gli aspetti comunicativi culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo. Sviluppo e consolidamento degli schemi motori di base e miglioramento dei comportamenti alimentari.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra Aula di psicomotricità Piscina comunale

Approfondimento

Nel corso dell'anno scolastico 2023/24 sono stati presentati numerosi progetti inerenti alla salute e allo sport riguardanti tutti gli ordini di scuola. Il nostro Istituto aderisce al Centro sportivo scolastico (del. 17 del Collegio dei Docenti del 08 novembre 2023).

Progetti inerenti alla salute e allo sport: Attraversare il ponte tra infanzia e adolescenza; progetto di neuropsicomotricità per la classi prime e seconde della Scuola primaria; Coltivare essenze e relazioni (un orto per imparare a prendersi cura di piantine e persone); progetto frutta + verdura (per la scuola primaria); Bocciando si impara in sicurezza; Scuola attiva Kids; Corsi di acquaticità; corsi di pallavolo, rugby, arrampicata, scherma e scacchi; la montagna entra in classe (per la Scuola secondaria) con avvicinamento agli sport invernali. Corsi di attività nell'orto (Scuola Agazzi; per il Plesso: "Mameli" di Osasco il corso coinvolge gli allievi dell'Istituto agrario, progetto PCTO). Corso di circo; corsi Asl e corsi Acea.

● Educazione alla Cittadinanza e all'Inclusione

Le attività si riferiscono all'educazione ambientale e alla cittadinanza attiva. In particolare si



segnalano i seguenti progetti: Progetto inclusione Repubblica e Costituzione Abituiamoci alla pace e Blue progetto d'Istituto La Democrazia spiegata ai ragazzi Un poster per la pace Patti educativi per una scuola inclusiva Sportello di recupero (italiano, matematica, inglese) per gli alunni della scuola secondaria Educazione stradale Legalità in classe Staffetta di scrittura creativa in collaborazione con B.I.M.E.D. Pinerolo antifascista in collaborazione con ANPI Educazione all'uso consapevole e responsabile del web (patentino per lo smartphone) In cammino fra le religioni SB@ANNAMI: progetto contro il bullismo e il cyberbullismo Progetto Kairos: integrazione/inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni. Competenze di cittadinanza: collaborare e partecipare, scegliere tra opzioni diverse e prendere decisioni; apprendere il concreto e prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento



I progetti sopra indicati inerenti all'inclusione e all'integrazione intendono promuovere negli alunni la percezione, la conoscenza, i punti di forza e di debolezza che tutte le persone, quindi anche quelle con disabilità, possiedono. Sono presenti progetti di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e progetti che contrastano la dispersione scolastica. Una parte dei progetti sopra indicata è afferente all'area dell'educazione civica e delle competenze europee di cittadinanza.

● Progetti PON/ PNRR/Bando Ristori

Nel triennio 2022-2025 l'Istituto ha partecipato con successo ai PON- FSE 2021-27 ottenendo il finanziamento per la realizzazione dei seguenti progetti: PON -Reti locali cablate e wireless nelle scuole-. PON -Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione-. PON - Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia-. PON -Edugreen laboratori di sostenibilità per il primo ciclo: realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica-. Progetto PNRR-FUTURA- Istituto Porro (vedasi approfondimento). L'Istituto ha partecipato all'Avviso pubblico per l'individuazione delle istituzioni scolastiche beneficiarie delle risorse previste dal D.M. prot. n. GABMI23-85 del 10/05/2023, Fondo per i ristori educativi (Legge n. 18/2022) che ha consentito la predisposizione del progetto: Pinerolo1 per i suoi alunni (vedasi approfondimento). PNRR Missione 4 Investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi, finanziato dall'Unione europea – NextGeneration EU. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (ex D.M. 65/2023). PNRR MISSIONE 4: Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”, finanziato dall'Unione europea– Next Generation EU “Formazione del personale scolastico per la transizione digitale”. (ex D.M. 66/2023) Bando della Regione Piemonte “La montagna entra in classe: gli sport che ce la fanno conoscere” D.D. 465/23-519/24 PNRR dm 19 Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Valorizzazione delle competenze linguistiche e digitali - Migliorare l'autostima e l'autoefficacia - Favorire l'acquisizione delle competenze chiave mediante le attività di ampliamento dell'offerta formativa - Favorire l'inclusione attraverso il raggiungimento del successo scolastico
Competenze: - Competenze digitali - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica



	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula Covid
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Aula di psicomotricità

Approfondimento

Attraverso la partecipazione al Bando Ristori l'Istituto ha predisposto il seguente progetto.

Pinerolo1 per i suoi alunni – “Bando Ristori”: il progetto coinvolge tutti gli alunni della Scuola primaria e secondaria dell'Istituto e prevede la progettazione di attività gratuite extra scolastiche quali attività culturali, potenziamento delle lingue straniere, attività sportive, sostegno allo studio, sostegno psicologico ed eventuali collaborazioni con i diversi attori territoriali al fine di concorrere all'arricchimento dell'offerta formativa. L'Istituto formalizzerà accordi di collaborazione con i seguenti soggetti con cui ha preso contatti informali: Comune di Pinerolo, Consorzio intercomunale per i servizi sociali, Cooperativa Mafalda, Social G23, Associazioni sportive: Pirilampo, A.S.D. Associazione Nazionale Istruttori Scacchi, Associazione Sportiva dilettantistica Rocodromo, Accademia di scherma di Pinerolo. Il finanziamento è inerente al Fondo per i ristori educativi (Legge n. 18/2022) al quale con delibera n. 13 del 20 settembre 2023 il Collegio dei Docenti ha aderito.

Il progetto Futura PNRR-Istituto Porro si articola in tre Azioni: A1 si rivolge a 17 allievi scelti tra tutte le classi; A2 si rivolge a gruppi di sei allievi scelti tra tutte le classi; A4: si rivolge ad intere classi. Il progetto è pluriennale e coinvolge Scuole, Enti locali, volontariato terzo settore e si pone i seguenti obiettivi: aumentare le competenze di base degli studenti, sostegno allo studio, aiuto agli studenti con disturbi specifici di apprendimento, aumentare i livelli di motivazione degli studenti allo studio.



● Attività di potenziamento delle competenze disciplinari

Si tratta di attività e laboratori svolti anche sotto forma di gare, giochi e competizioni, condotti da Docenti interni alla scuola, volti al potenziamento e consolidamento delle competenze di base nelle discipline linguistiche (italiano, lingua straniera inglese) e matematico scientifiche. Si realizzano le seguenti attività: "Giocare è un problema" rivolto agli alunni delle classi quinte primarie, prime e terze secondarie in collaborazione con le scuole aderenti alla ReTePin; Giochi linguistici d'Istituto; Giochi matematici rivolto alle classi della scuola sec. di I grado; Anche questa è matematica rivolto alle classi seconde della scuola sec. di I grado; Corso di latino rivolto agli alunni delle classi terze della scuola sec. di I grado Sportello didattico di italiano, inglese e matematica rivolto agli alunni della scuola sec. di I grado; Inglese a scuola rivolto alle classi quarte primaria Giovanni XXIII e francese alle classi V della primaria Giovanni XXIII; Inglese per le classi terze della scuola Secondaria. Sono inoltre presenti progetti di coding, robotica, utilizzo delle piattaforme digitali declinati a seconda dell'età degli allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti interni esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● Attività di supporto ed accompagnamento agli alunni in situazione di disagio

Si tratta di un insieme di attività, condotte da Docenti interni ed esperti esterni in collaborazione con Enti e Agenzie nell'ambito di progetti finanziati, per il supporto e l'accompagnamento degli alunni con situazioni di disagio nell'ottica di favorire l'inclusione sociale e il successo scolastico di tutti gli alunni. Si prevede di realizzare le seguenti attività. Accoglienza: rivolto agli alunni nuovi iscritti della Scuola dell'Infanzia. Patti educativi per una Scuola inclusiva: in collaborazione con Enti ed associazioni del territorio prevede interventi rivolti ad alunni e genitori. Attività di recupero e potenziamento: interventi individuali e in piccolo gruppo rivolti ad alunni della scuola primaria e secondaria individuati dai Team Docenti e dai Consigli di classe. Laboratorio Scuola e Formazione per alunni a rischio di dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Valorizzazione di percorsi formativi personalizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Multimediale

Aule

Aula generica

● Attività di orientamento

Il progetto prevede l'attivazione di uno sportello rivolto agli studenti e alle famiglie e si propone di offrire un ulteriore strumento ai ragazzi in uscita dalla nostra Scuola con un consiglio orientativo formulato secondo un punto di vista diverso da quello degli insegnanti di classe. Il progetto prende spunto e ispirazione dal lavoro che anni fa veniva svolto dall'associazione Levi-Montalcini presso la nostra Scuola, poi per vari motivi interrotto. Tale servizio completa le iniziative promosse da Scuola e Rete pinerolese fornendo nel complesso a ragazzi e famiglie una panoramica di ciò che il territorio offre in ambito scolastico e professionale. I due consigli orientativi (uno formulato dagli insegnanti di classe e uno dall'operatrice dello sportello) tengono conto delle attitudini, delle potenzialità, delle aspirazioni e delle motivazioni dei ragazzi. Tutto ciò allo scopo di rendere più responsabile e consapevole la scelta del proprio futuro e di rispondere ad una esigenza fondamentale degli studenti cioè il diritto ad essere aiutati e guidati in un momento delicato e difficile da persone specializzate per l'orientamento. Le attività specifiche sono state declinate nella sezione "Moduli di orientamento formativo" del PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Migliorare l'autostima e l'autoefficacia degli alunni. • Favorire il passaggio al successivo percorso di studio in continuità tra i diversi ordini di scuola. • Elaborazione di progetti di passaggio fra le classi ponte. • Contrastare e prevenire la dispersione scolastica. • Valorizzazione



della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio. • Promuovere il benessere scolastico nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Piano di spostamenti casa-scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli
sconvolgimenti climatici sono anche un
problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Predisposizione di un piano di spostamenti casa-scuola finalizzato all'abbattimento del traffico e del conseguente inquinamento atmosferico e consumo energetico.

Riduzione degli spostamenti con mezzi privati inquinanti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Predisposizione, a cura del Mobility Manager, di un piano il più possibile ecologico e sostenibile per gli spostamenti casa-scuola finalizzato all'abbattimento del traffico e del conseguente inquinamento atmosferico e consumo energetico.

Preparazione di un questionario rivolto a tutti i docenti dell'Istituto.

Redazione di un piano, corredato da tabelle e grafici, con proposte per migliorare gli spostamenti verso i sette Plessi dell'Istituto.

Proposta di creazione di un database con gli indirizzi di residenza di tutti i docenti al fine di riuscire, qualora esista compatibilità oraria, a creare equipaggi equipaggi per ridurre l'uso delle macchine.

Ogni azione del piano sarà soggetta a monitoraggio.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tipologia finanziamento

- Il Piano non ha costi per l'Istituzione Scolastica

● Edugreen- laboratori di sostenibilità per il primo ciclo



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità ambientale.

Potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali .

Riqualificazione e risistemazione di orti , cortili e giardini trasformandoli in ambienti di esplorazione ed apprendimento delle discipline curriculari favorendo nelle studentesse una



comprensione esperienziale ed immersiva del mondo naturale e un'educazione ambientale significativa e duratura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione ambientale.

Posa in opera di letti e cassoni , anche rialzati e verticali e relativi accessori, per attività collegate a singole materie e a progetti di tipo trasversale volti a promuovere comportamenti eco-sostenibili.

Acquisto ed uso di kit per il giardinaggio didattico. Sperimentazione di coltivazioni tradizionali ed idroponica.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Cittadinanza globale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Definizioni desunte da Unesco L'“Educazione alla cittadinanza globale” viene invece definita come un'azione volta a promuovere “il rispetto per tutti, costruendo un senso di appartenenza a un'umanità comune e aiutando gli studenti a diventare cittadini globali, responsabili e attivi. Il GCED (Global Citizenship Education) mira a mettere gli studenti in condizione di assumere ruoli attivi per affrontare e risolvere le sfide globali e di diventare contributori proattivi di un mondo più pacifico, tollerante, inclusivo e sicuro”. Partendo da questi presupposti il progetto intende far raggiungere agli alunni i seguenti traguardi declinati in ambiti di apprendimento ed obiettivi.

CONOSCENZE

Per l'alimentazione: Elaborazione di dati sulla propria alimentazione e su come questa impatti sull'ambiente.

Per le migrazioni: analisi di esperienze legate a associazioni del territorio che operano con i migranti; indagine sulle aree di provenienza dei familiari di un campione di componenti della comunità scolastica

ABILITÀ COGNITIVE



Capacità critica

Per l'alimentazione: Saper confrontare i principi di una sana alimentazione con la propria.

Per le migrazioni: Essere in grado di riflettere sulle motivazioni connesse alle migrazioni in un più ampio lasso di tempo, dal XIX secolo ad oggi, ponendo a confronto le diverse realtà

Pensiero sistemico

Per l'alimentazione: saper individuare le relazioni tra un alimento, le materie prime di cui è costituito e le conseguenze locali e globali legate al suo consumo.

Come elemento di raccordo fra i progetti delle classi seconde e terze si propone un approfondimento legato alla testimonianza della Presidente di Domus Onlus sull'alimentazione in Kenya e su temi studiati dai Lions di Nairobi, che stanno valutando particolari tipologie di zucchero e cioccolato. I report saranno forniti in inglese.

Per le migrazioni: Valorizzare la conoscenza del fenomeno delle migrazioni in ambito locale ed internazionale, sapendo riconoscere le opportunità offerte da una società multiculturale.

Pensiero creativo

Per l'alimentazione: Saper individuare soluzioni possibili per limitare gli sprechi.

Per le migrazioni: Valorizzare la ricchezza data da testi letterari (favole del Sud del mondo), ricette, tradizioni, musiche, testimonianze dirette ed indirette, provenienti da territori differenti.

ABILITÀ SOCIO-AFFETTIVE

Empatia

Per l'alimentazione: Riflettere su un video che mostri alimentazione in paesi del sud del mondo.

Per le migrazioni: riflettere sui materiali legati all'Associazione piemontesi nel mondo, video e Notiziari, testimonianza offerta dalla Presidente di Domus Onlus e Lions Club Pinerolo Acaja, che da sedici anni segue una missione in una località vicino a Nairobi. Con i Lions della città si è realizzato un incontro, per condividere progetti e valori comuni.

Riflettere sulle testimonianze dirette di richiedenti asilo e/o rifugiati incontrati tramite la



Diaconia Valdese.

Percezione di efficacia

Per l'alimentazione: Percepire di poter dare il proprio contributo per scegliere un'alimentazione che impatti in modo minore sul pianeta.

Per le migrazioni: Essere in grado di stabilire connessioni con culture, tradizioni, storie che, intrecciandosi al nostro passato, hanno determinato il nostro presente

COMPORTAMENTO

Per l'alimentazione: Acquisire specifici comportamenti sostenibili

Realizzare azioni volte a ridurre gli sprechi nella mensa scolastica

Per le migrazioni: Favorire il rispetto e l'inclusione di persone provenienti da altre aree geografiche, scoprendo l'importanza delle proprie affinità con gli altri popoli, i loro valori e la loro storia

VALORI

Per l'alimentazione: Empatia, consapevolezza di uno stile di vita sostenibile.

L'empatia, rispetto di persone appartenenti ad altre culture, riscoprendo i legami del nostro territorio con stati molto lontani, per il trasferimento di concittadini o familiari in altre sedi, per motivi professionali od affettivi

Il tema scelto riguardante l'alimentazione si inserisce nella programmazione annuale della classe seconda. Inoltre il contesto multiculturale della classe favorisce lo sviluppo di temi che mettano a confronto diverse realtà. Dal punto di vista educativo è necessario che il gruppo classe acquisisca consapevolezza e acquisisca il concetto che ogni azione ha una conseguenza, sebbene non sempre visibile nell'immediato. Dalla scala locale si può estendere al concetto di Nord e Sud del mondo.

Rispetto alle classi III il tema dell'emigrazione è centrale non solo nell'ambito della specifica programmazione didattica propria del terzo anno di scuola media, ma si inserisce in una riflessione più ampia legata ai temi della educazione alla cittadinanza e della legalità.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Nel progetto si intende partire dalle abitudini alimentari degli alunni, evidenziando anche le differenze legate a diverse provenienze geografiche sia italiane che europee ed extra-europee, quindi rielaborare i dati raccolti e confrontare il proprio stile alimentare con quello di altri paesi. Si intende analizzare video sul Bangladesh e foto sull'Africa (Impatto emotivo), e/o l'eventuale racconto di missionari e condivisione di esperienze dirette, utilizzare una molteplicità di canali comunicativi (sensoriali, visivi, artistici, narrativi...), connettere in chiave locale-globale il tema trattato (trovare problemi su cui ricercare somiglianze, differenze, interconnessioni, legami di causa effetto).

Nell'ambito del programma di italiano, storia, geografia ed educazione civica della classe terza il tema delle migrazione è centrale, quindi è stato analizzato compiutamente tramite i



manuali scolastici, la visione di video ed immagini pertinenti, poi si fruirà dei materiali posti a disposizione da Ashar Gan, Domus Onlus, Associazione Piemontesi nel mondo, Museo regionale dell'Emigrazione di Frossasco, Diaconia valdese e dalle testimonianze di persone legate alla realtà scolastica che per esperienza diretta o ascendenza familiare sono coinvolte nel tema.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Bando Regionale Azione 4.7 Regione Piemonte



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto adotta il registro elettronico per tutte le classi e i Docenti di ogni ordine di Scuola.

Dall'anno scolastico 2017/2018 le famiglie possono visualizzare e stampare le schede di valutazione e la certificazione delle competenze. Dall'anno 2018 /2019 le famiglie della scuola secondaria di primo grado possono accedere al registro per ciò che riguarda: ritardi, assenze, voti e note disciplinari. Solo per l'anno scolastico 2019-20 le famiglie della scuola primaria e secondaria nel periodo del lockdown hanno potuto prendere visione dei compiti sul registro elettronico.

Titolo attività: Utilizzo delle Google apps
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo delle piattaforme di Google per la condivisione e lo scambio di materiali e documenti in collaborazione fra i Docenti dell'Istituto. La piattaforma Google con tutte le sue applicazioni è stata utilizzata durante il lockdown per avviare la didattica a distanza creando per ciascun docente un account d'istituto. I Docenti hanno utilizzato Google Classroom per creare e gestire lezioni in



Ambito 1. Strumenti

Attività

modalità asincrona all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi e in modalità sincrona con google meet per le videolezioni.

Le insegnanti della scuola dell'infanzia hanno utilizzato padlet per proporre attività tramite la pubblicazione di video, file audio, power point in modalità asincrona e meet per alcune attività in modalità sincrona.

Dall'anno scolastico 2020-2021 oltre all'aggiornamento degli account dei Docenti di nuova immissione è stato creato anche un account istituzionale per ciascun alunno della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1 grado. L'account Google Suite consente agli alunni di accedere e utilizzare varie app tra cui Google Classroom, piattaforma che favorisce il collegamento tra insegnanti e studenti, ne promuove la collaborazione nella produzione di materiali didattici e favorisce l'utilizzo di metodologie didattiche che vanno oltre la trasmissione di conoscenze. I Docenti hanno provvedono ad attivare le classroom fin dall'inizio dell'anno scolastico per poter fronteggiare eventuali sospensioni temporanee della didattica in presenza come previsto dal regolamento per la didattica digitale integrata del nostro istituto.

Inoltre, i Docenti utilizzano regolarmente le google apps per:

- comunicazioni con famiglie, docenti. Segreteria. Dirigente
- condivisione di documenti (progetti, programmazioni ..
- gestione degli impegni (google calendar)
- riunioni online

Titolo attività: Utilizzo del sito della scuola

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo del sito della scuola con creazione di pagine dedicate per la raccolta di dati, materiali e strumenti per la didattica e modulistica per il personale e l'utenza.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione sull'uso di
Apps e piattaforme didattiche
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli obiettivi sono correlati alla situazione attuale, quindi tenendo conto delle dotazioni informatiche presenti e delle esperienze sviluppate dagli insegnanti emergono con forza l'interesse, l'utilità e la necessità di ampliare le dotazione tecnologiche dell'istituto Comprensivo. Si intende, infatti, diffondere a tutta l'utenza la possibilità di accesso quotidiano ai contenuti digitali adottati dall'Istituto, alla creazione e l'integrazione di altri contenuti in funzione dei processi didattici. L'istituto attraverso fondi ministeriali e progetti PON continua ad aumentare ed aggiornare le dotazioni di materiale informatico e a realizzare e potenziare le infrastrutture di rete idonee a garantire i servizi di accesso..



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. PINEROLO I - "AGAZZI" - TOAA8BM01R

I.C. PINEROLO I - "ANNA FRANK" - TOAA8BM02T

I.C. PINEROLO I - "G. MAMELI" - TOAA8BM03V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Le insegnanti della scuola dell'Infanzia utilizzano criteri comuni di osservazione grazie alla compilazione di una check list. Viene altresì utilizzata, nel corso dei tre anni, una griglia per rilevare eventuali bisogni educativi speciali.

Allegato:

[scheda osservazione.pdf](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze attraverso le check-list in uso nell'Istituto. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e



distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La stessa check-list viene utilizzata per la valutazione formativa delle capacità relazionali.

Allegato:

Check List.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. PINEROLO I - TOIC8BM00X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Le insegnanti della scuola dell'Infanzia utilizzano criteri comuni di osservazione grazie alla compilazione di una check-list. Viene altresì utilizzata, nel corso dei tre anni, una griglia per rilevare eventuali bisogni educativi speciali.

Allegato:

scheda osservazione.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze attraverso le check-list in uso nell'Istituto. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia “ tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La stessa check-list viene utilizzata per la valutazione formativa delle capacità relazionali.

Allegato:

Check List.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Dall'anno 2022- 2023 è attiva una commissione di lavoro per la valutazione in chiave verticale al fine di definire anche criteri comuni di valutazione, riferendosi a quanto via via prodotto dalla commissione per il curricolo verticale d'istituto.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vengono valutate le competenze sociali e civiche degli alunni sulla base di indicatori condivisi da tutti i Docenti che si riferiscono alle seguenti aree:

- relazioni con l'ambiente
- relazioni con le persone
- comunicazione

Allegato:

Valutazione comportamento Primaria e Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni (legge n. 107/2015).

La scuola, a seguito della valutazione periodica finale, comunica alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola inoltre adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. Per la scuola Secondaria di 1° grado, il Consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato i tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

La scuola tramite delibera del Collegio dei Docenti, stabilisce motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati.

Gli alunni della scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal



Collegio dei Docenti. Per la decisione di non ammissione non è prevista l'unanimità, ma la maggioranza del Consiglio di classe presieduto dal Dirigente Scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione facendo riferimento al D.Lgs 62/17; DM 741/17; CM 1865/17 stabilisce che:

- La partecipazione alle prove Invalsi è requisito d'ammissione essenziale ma non più prova d'esame.
- Il voto d'ammissione espresso in decimi può essere anche inferiore al sei e considera il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno.

Allegato:

criteri valutazione esame di Stato (2).pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. PINEROLO I - BRIGNONE - TOMM8BM011

Criteri di valutazione comuni

La programmazione educativa del Consiglio di Classe si pone come obiettivo fondamentale quello di educare gli alunni ad affrontare (pur nella diversità delle situazioni personali, dei ritmi dello sviluppo psicofisico e dei livelli di maturazione) il passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza. Gli interventi educativi sono mirati a favorire nei ragazzi una maggiore coscienza di sé, una più strutturata capacità di astrazione e di senso critico ed un consapevole rapporto con il mondo e la società.

Allegato:



VALUTAZIONE APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 92/2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, sulla base dei criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti in coerenza con quanto già stabilito per le altre discipline del curriculum dello studente.

L'attribuzione delle valutazioni dei singoli segmenti della disciplina potrà essere assegnato dai docenti contitolari attraverso le funzionalità del registro elettronico aperto a tale scopo a tutti i Docenti del Consiglio di classe/Team di classe.

Criteri di valutazione del comportamento

Vengono valutate le competenze sociali e civiche degli alunni sulla base di indicatori condivisi da tutti i Docenti che si riferiscono alle seguenti aree:

- relazioni con l'ambiente
- relazioni con le persone
- comunicazione

Allegato:

LEGENDA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SECONDARIA MODIFICATO DEFINITIVO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Il Consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato i tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

La scuola tramite delibera del Collegio dei Docenti, stabilisce motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati.

Gli alunni della scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti. Per la decisione di non ammissione non è prevista l'unanimità, ma la maggioranza del Consiglio di classe presieduto dal Dirigente Scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione facendo riferimento al D.Lgs 62/17; DM 741/17; CM 1865/17 stabilisce che:

- La partecipazione alle prove Invalsi è requisito d'ammissione essenziale ma non più prova d'esame.
- Il voto d'ammissione espresso in decimi può essere anche inferiore al sei e considera il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno.

Allegato:

criteri valutazione esame di Stato.pdf

Criteri di valutazione nella DAD

In seguito alla DAD è stata predisposta un griglia per la valutazione dei traguardi raggiunti durante questa esperienza.



Allegato:

Rubrica di valutazione DAD.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. PINEROLO I - BATTISTI - TOEE8BM012

I.C. PINEROLO I -GIOV. XXIII - TOEE8BM034

I.C. PINEROLO I - "G. MAMELI" - TOEE8BM045

Criteri di valutazione comuni

Nel processo di valutazione si riconoscono due momenti/aspetti: la valutazione iniziale e la valutazione formativa.

La valutazione iniziale serve ad individuare, attraverso prove di ingresso ed osservazioni, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti per la progettazione dell'attività didattica e per individuare subito eventuali strategie specifiche di intervento.

In seguito alla DAD è stata predisposta una griglia per la valutazione dei traguardi raggiunti durante questa esperienza.

Dall'anno scolastico 2020-2021 in applicazione del D.L n.22/2020, convertito con modifiche nella legge n.42 del 6 giugno 2020, la valutazione intermedia e finale viene espressa, già a partire dal primo quadrimestre, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di Valutazione e riferito ai livelli di apprendimento, anche per quanto riguarda l'educazione civica.

Tali giudizi sono volti a produrre una valutazione di tipo formativo e a migliorare gli apprendimenti. Viene valutato il livello di apprendimento rispetto agli obiettivi disciplinari, individuati attraverso le Indicazioni Nazionali, come declinate nel curriculum di Istituto e nella programmazione annuale delle singole classi, ponendo in evidenza punti di forza e punti di debolezza sui quali intervenire.

A questo scopo il Ministero dell'istruzione ha individuato quattro livelli di apprendimento:

AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà



di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: l'alunno porta a termini compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine i compiti solo in situazioni note ed unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Tali livelli si definiscono in base a quattro dimensioni e tenendo conto della loro combinazione: l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non si riscontra alcun intervento diretto del docente nel portare a termine il compito assegnato.

La tipologia della situazione, che può essere nota o non nota, entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o un'attività, un compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti da eseguire. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'alunno come nuova, cioè introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire.

Le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente già acquisite.

La continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi correlati agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento o che presentano bisogni educativi speciali (BES) terrà conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

I genitori sono stati informati della nuova modalità di valutazione attraverso incontri con gli insegnanti e documenti informativi ed esplicativi.

Allegato:

Criteri per la valutazione finale - Scuola primaria a.s. 2019-20.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 92/2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, sulla base dei criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti in coerenza con quanto già stabilito per le altre discipline del curriculum dello studente.

L'attribuzione delle valutazioni dei singoli segmenti della disciplina potrà essere assegnato dai docenti contitolari attraverso le funzionalità del registro elettronico aperto a tale scopo a tutti i Docenti del Consiglio di classe/Team di classe.

Criteri di valutazione del comportamento

Vengono valutate le competenze sociali e civiche degli alunni sulla base di indicatori condivisi da tutti i Docenti che si riferiscono alle seguenti aree:

- relazioni con l'ambiente
- relazioni con le persone
- comunicazione

Allegato:

Comportamento_primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in



via di prima acquisizione. la non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni (legge n. 107/2015)

La scuola, a seguito della valutazione periodica finale comunica alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via prima acquisizione . La scuola inoltre adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

In ottemperanza alla legge 517/77, alla C.M. 184/91, alla legge 104/92

e al D.Lgs 66/17 attuativo della Legge 107/15, l'integrazione degli alunni diversamente abili avviene secondo la seguente metodologia:

- in classe, con attività differenziate e non;
- in piccoli gruppi eterogenei o omogenei della stessa classe; interventi individualizzati, fuori dalla classe, in funzione di specifiche esigenze;
- intervento di assistenti all'integrazione scolastica.

La predisposizione del PEI avviene a cura di tutto il team docente che ha in carico l'alunno, in collaborazione con le famiglie e la NPI. I piani didattici personalizzati, in presenza di BES, vengono rinnovati annualmente dal corpo docente. Nell'Istituto è presente un insegnante referente per i BES che coordina le attività, sovrintende la predisposizione dei PDP e la redazione del PAI da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri; presso l'Istituto è stato attivato il progetto FAMI per l'alfabetizzazione di primo e secondo livello di alunni extracomunitari con un docente esterno. Inoltre gli studenti BES vengono monitorati costantemente e supportati mediante le attività e le strategie previste nel PDP, redatto in stretta collaborazione con le famiglie e gli specialisti di riferimento ove presenti. Sono stati attivati corsi di prima alfabetizzazione e di Gioco Italiano per gli alunni stranieri, che vengono inoltre supportati con insegnamento individualizzato in classe con progetti didattici di potenziamento o a carico di Enti.

La scuola ha aderito al corso di formazione "Dislessia Amica".



Punti di debolezza

Non tutti i plessi dispongono di spazi e attrezzature adeguati all'accoglienza e alle esigenze quotidiane di alunni diversamente abili. Nella scuola secondaria di 1^a la pluralità delle discipline non sempre consente l'utilizzo di strategie didattiche finalizzate all'inclusione, pertanto occorre implementare la collaborazione fra Docenti per favorire una diffusione capillare di tali strategie.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'istituto ha preso in carico il problema delle difficoltà di apprendimento e ne ha considerato prioritario il recupero: i docenti elaborano un percorso individualizzato per alunni in difficoltà, con prove di verifica specifiche, da attuarsi in aula, contemporaneamente al lavoro della classe. In una buona percentuale dei casi si ottengono risultati sufficienti o buoni, rispetto al livello di partenza, anche a distanza di tempo: gli esiti vengono monitorati con regolarità attraverso l'analisi delle valutazioni e l'osservazione delle prestazioni. Per la scuola secondaria gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che provengono da contesti problematici (nomadi, stranieri, studenti con famiglie in difficoltà economiche o con un retroterra culturale molto povero). La scuola realizza vari tipi di intervento, anche in collaborazione con Enti esterni (che offrono servizi finanziati), per intervenire su queste situazioni di disagio. La scuola realizza, anche se in misura minore, interventi di potenziamento per gli studenti più capaci, attraverso la partecipazione a gare e concorsi. Nel lavoro d'aula si ricorre, in un numero considerevole di classi, al lavoro per coppie d'aiuto, per gruppi, talvolta per fasce di livello.

Punti di debolezza

Il disagio maggiore che la scuola incontra riguarda il rapporto con le famiglie dei ragazzi in difficoltà che spesso sottovalutano l'importanza dell'apprendimento oppure non sono in grado di intervenire in modo efficace sui comportamenti dei loro figli. Pertanto è necessario prevedere dei momenti di accompagnamento delle famiglie alla presa di coscienza di tale criticità per far sì che esse chiedano di attivare gli interventi necessari. L'alto numero di alunni con bisogni educativi speciali fa sì che spesso le risorse aggiuntive (docenti di potenziamento, educatori esterni, ore di contemporaneità dei Docenti della scuola primaria) vengano convogliate unicamente al supporto di tali alunni. Ciò è in linea con le linee prioritarie che si è data la Scuola, ma necessariamente implica che non sempre vi siano le risorse per valorizzare adeguatamente la fascia medio-alta degli alunni.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

È obbligatorio per tutti gli alunni con disabilità in base alla L. 104/92 e al DPR 24/2/94. È redatto congiuntamente (responsabilità condivisa in tutte le sue fasi) dalla Scuola e dai Servizi socio-sanitari che hanno in carico l'alunno. Le azioni definite nel PEI devono essere coerenti con le indicazioni precedentemente espresse nella Certificazione, nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale. La famiglia collabora alla redazione del PEI (DPR 24/2/94). Per ogni alunno con disabilità è previsto l'attivazione del GLO composto dal Dirigente Scolastico, Docenti titolari della Classe, Docente di sostegno- Famiglia- Specialisti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Team Docenti e Consigli di classe Servizio di NPI di riferimento territoriale Assistenti all'integrazione scolastica Esperti esterni specializzati Famiglie



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Condivisione del documento e collaborazione attiva al fine di raggiungere gli obiettivi previsti

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Alla fine di ogni quadrimestre, il Team Docenti/Consiglio di Classe elaborerà una relazione in merito al percorso svolto da ogni alunno con disabilità, facendo riferimento, come guida della riflessione, alla griglia osservativa d'istituto relativa. Tale relazione verrà inviata al referente BES e letta durante le operazioni di scrutinio. Ogni classe elaborerà una relazione per ogni alunno con disabilità. Il Piano Educativo Individualizzato verrà verificato al termine dell'anno scolastico per un'analisi finale dei risultati ottenuti e per eventuali osservazioni da inserire in previsione del successivo anno scolastico. Eventuali verifiche in itinere durante l'anno scolastico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'Istituto è presente un referente per l'Orientamento che coadiuva la famiglia nella scelta della scuola Secondaria di Secondo grado. Gli insegnanti di sostegno e gli insegnanti coordinatori accompagnano alunni e famiglie nelle giornate di porte aperte dei diversi Istituti del territorio al fine di individuare il percorso scolastico più adeguato alle esigenze di ognuno.

Approfondimento

Si allega protocollo di accoglienza per alunni con Bisogni Educativi Speciali in uso presso l'Istituto.

Allegato:

Protocollo di accoglienza per alunni con Bisogni Educativi Speciali.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Lo sforzo degli ultimi anni è stato quello di realizzare un modulo organizzativo della scuola che fosse efficiente ed efficace e in grado di permettere la realizzazione dei progetti e delle iniziative.

Importante in questo senso è il ruolo delle Funzioni Strumentali, la cui attivazione ha permesso un più attento svolgersi dei processi programmati e il loro rapporto con le Commissioni di lavoro, divise per Aree. Al fine di definire con chiarezza i compiti ed agevolare l'organizzazione del lavoro, per ciascuna Commissione è previsto un Referente e vengono fissati gli obiettivi e i risultati attesi per il termine dell'anno scolastico. Pertanto è cura delle Funzioni strumentali di area individuare, in collaborazione con i componenti di ciascuna Commissione, un referente cui spetta il compito di coordinarsi con la Funzione strumentale di area per le convocazioni degli incontri, la conduzione degli stessi, la stesura e l'invio del verbale.

Si fa ricorso al FIS per la retribuzione delle ore accessorie dei docenti dedicate alla collaborazione e all'organizzazione di diverse attività.

Le modalità organizzative deliberate dal Collegio sono le seguenti (Del. n.10 del 18/09/2024 e successiva integrazione n. 39 del 16/12/2024):

- Staff di Istituto (D.S., Primo e Secondo collaboratore del Dirigente scolastico, Docente coordinatore per scuola primaria, Referente d'Istituto per il Coordinamento pedagogico territoriale, responsabili di plesso).
- Funzioni Strumentali per le seguenti aree: Offerta formativa - Inclusione - Benessere a scuola - Formazione dei Docenti.

Le Commissioni deliberate sono state le seguenti:

Area dell'Offerta formativa: PTOF-RAV e PdM; Commissione per il Curricolo verticale (monitoraggio); Commissione per la valutazione in chiave verticale; Valutazione esiti Invalsi; Gruppo di monitoraggio sul curricolo di educazione civica che opera con la Commissione Progetto di Plesso/ Istituto; Gruppo di lavoro Continuità/Open day, Coordinamento per utilizzo Registro elettronico.

Area Inclusione: Commissione inclusione alunni disabili; Commissione Inclusione degli alunni con BES.



Area del benessere a scuola: Commissione Intercultura; Commissione Salute e Sport; Commissione Prevenzione del bullismo, Referenti d'istituto e di plesso per l'accoglienza docenti.

Area della formazione dei Docenti: Commissione per la Formazione dei Docenti.

Ad esse si aggiungono, per l'Area Nuove Tecnologie e Stem, coordinata dall'Animatore Digitale, il Gruppo di lavoro dei responsabili attrezzature informatiche e promozione utilizzo materiale STEM; il Mobility Manager, la Commissione elettorale, la Commissione Mensa, la Commissione eTwinning/Erasmus, i Referenti per l'Orientamento, il Referente per il Progetto Formazione Scuola e Lavoro, i Referenti per il tirocinio universitario e PCTO, i Referenti per le uscite didattiche, i Gruppi di lavoro per il supporto all'analisi dei rischi, i Referenti Classi parallele per la Scuola primaria, il Referente per l'organizzazione orario scuola secondaria, il Segretario del Collegio dei Docenti, il Referente per l'esame di stato, il Referente per l'organizzazione delle attività per le certificazioni linguistiche, i referenti per le sostituzioni dei docenti, i tutor docenti anno di formazione e prova.

- Consigli di classe : ogni consiglio ha un coordinatore e un segretario; è inoltre previsto un segretario per l'Esame di Stato e per la riunione di plesso/settore della secondaria di primo grado
- Consigli di interclasse : ogni plesso della primaria ha un proprio segretario di consiglio.
- Consigli di intersezione : ogni plesso dell'infanzia ha un proprio segretario di consiglio.

L'Area di indirizzo politico è composta dal Consiglio di Istituto, dalla Giunta esecutiva e dal Comitato di valutazione. Per quanto riguarda l'apparato amministrativo, il Dott. Danilo Puliatti è il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi reggente nel nostro Istituto per il secondo anno scolastico coadiuvato dagli Assistenti amministrativi e dai Collaboratori scolastici. Per quel che riguarda gli Assistenti amministrativi i compiti sono così suddivisi:

- Ufficio protocollo e didattica: Noviello Antonella;
- Ufficio didattica: Favuzza Francesca, Miccolis Francesca;
- Ufficio personale: Ferrara Cristina, Doronzo Flora, Cravano Raffaele;
- Ufficio acquisti e patrimonio: Cutolo Valeria, Poto Filomena;
- Ufficio affari generali: Poto Filomena.

Per quanto riguarda i collaboratori scolastici essi sono 27 distribuiti sui sette plessi.

L'Area sicurezza include il Responsabile Servizio Protezione e Prevenzione, il Responsabile dei



lavoratori per la sicurezza, il Medico competente, gli Addetti antincendio e gli Addetti primo soccorso. Infine il Responsabile della protezione dei dati, i Responsabili trattamento dei dati e l'Amministratore di sistema compongono l'Area Privacy.

Piano di formazione del Personale scolastico.

I corsi sono scelti per rispondere alle esigenze formative dei Docenti e sono orientati all'inclusione, al miglioramento delle competenze digitali e al potenziamento delle competenze afferenti l'educazione civica, all'innovazione didattica prevista dal Piano Scuola 4.0.

Ogni anno il Collegio dei Docenti approva le aree tematiche per la formazione dei Docenti. Ad inizio anno scolastico viene proposto dalla Commissione per la formazione dei Docenti un questionario per individuare le aree tematiche inerenti alle esigenze espresse dai Docenti stessi. Le aree sulle quali si concentrano le scelte dei Docenti sono le seguenti: area della metodologia e della didattica; area relazionale e della comunicazione; area psicopedagogica. Per quanto riguarda l'area della metodologia e della didattica le scelte riguardano soprattutto: strategie didattiche innovative, uso di nuovi linguaggi, approfondimenti pedagogici, disturbi dell'apprendimento, integrazione di alunni BES. Per quanto riguarda l'area relazionale e della comunicazione le scelte riguardano: la comunicazione didattica e la relazione, le dinamiche dei rapporti con gli alunni: la motivazione e la strategia per attivarla negli alunni, l'intelligenza emotiva e gli stili cognitivi.

Alle aree sopra indicate si aggiungono: Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; Formazione in tema di trattamento dei dati ai sensi del GDPR 2016-679; Formazione sugli aspetti normativi e gestionali per alunni BES e DSA; Formazione sull'educazione civica e sulla cittadinanza digitale; Formazione sull'Inclusione ai sensi dell'Art. 1 Comma 961 della Legge 178/2000; per quanto riguarda la Formazione sull'Inclusione si prendono in considerazione i corsi attivati dalle Reti, dalle Agenzie formative riconosciute dal MIUR e dai Poli per l'Inclusione; Formazione sull'innovazione didattica inerente la trasformazione degli ambienti scolastici; percorsi formativi inerenti a Scuola FUTURA-PNRR; corsi di formazione attivati dal nostro Istituto e dall'Istituto Comprensivo di Caselette.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Docenti individuati in qualità di Collaboratori del Dirigente scolastico sono due. Nel rispetto delle direttive del Dirigente Scolastico, in assenza del Dirigente Scolastico, svolgono, all'interno dell'Istituto, le relative funzioni sostitutive, nonché i compiti assegnati o delegati nella lettera di incarico. Sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento. (art. 25, c. 5, D.lgs 165/01)	2
Funzione strumentale	Annualmente il Collegio dei docenti individua le aree di operatività delle Funzioni Strumentali. Il docente funzione strumentale svolge attività di progettazione, di coordinamento, di supporto, di consulenza, di rinforzo organizzativo nel settore per il quale ha ricevuto l'incarico. I Docenti con incarico di Funzione strumentale presso l'I.C. Pinerolo I si occupano delle seguenti aree, individuate dal Collegio dei Docenti: Area dell'offerta formativa, Area inclusione, Area del benessere a scuola, Area formazione dei docenti, Area nuove tecnologie e STEM.	7
Responsabile di plesso	Nella maggior parte dei plessi dell'Istituto scolastico sono presenti insegnanti responsabili	7



	<p>di plesso, a cui sono assegnate funzioni organizzative legate al funzionamento generale del plesso e compiti di coordinamento dell'attività didattica e formativa. Il Dirigente scolastico conferisce annualmente specifica nomina in cui dettaglia l'elenco delle funzioni attribuite distinguendo fra quelle di carattere organizzativo e quelle proprie del coordinamento.</p>	
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale, in concreto, affianca il Dirigente e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Nell'Istituto comprensivo Pinerolo I promuove la diffusione ed implementazione dell'utilizzo delle ICT a supporto della didattica e dell'innovazione, collabora e sovrintende all'aggiornamento e all'implementazione del sito della scuola quale strumento di comunicazione interna ed esterna, collabora con il Dirigente scolastico e il DSGA nella predisposizione e diffusione di strumenti che consentano la raccolta e la condivisione di informazioni e strumenti di lavoro, collabora con il Dirigente e i gruppi di lavoro nell'elaborazione di progetti e nella partecipazione a bandi finalizzati al reperimento di risorse tecnologiche innovative.</p>	1
Referente di Istituto per il Coordinamento pedagogico territoriale	<p>L'incarico è ricoperto da stretti collaboratori del Dirigente scolastico, con cui collabora per il buon andamento della vita della Scuola. Ricopre compiti e funzioni atti a: - agevolare una progettualità coerente, insistendo sulla costruzione di percorsi di continuità verticale tra i servizi alla prima infanzia e scuole dell'infanzia,</p>	2



	<p>nonché percorsi di continuità orizzontale tra i servizi educativi e le scuole di diversa tipologia e gestione. - elaborare una riflessione pedagogica centrata sul territorio, tenendo conto delle condizioni di vita di ogni bambino, anche di coloro che non frequentano i servizi, e coinvolgendo le famiglie.</p>	
Referenti di Commissione	<p>Le commissioni costituiscono articolazioni del Collegio dei Docenti e sono formate da gruppi di insegnanti che lavorano su ambiti specifici su mandato del Collegio dei Docenti. Il referente convoca le riunioni e stabilisce l'o.d.g. informandone i componenti almeno 5 giorni prima. Svolge un'attività di coordinamento, di progettazione, rispetto ai compiti specifici della commissione. Redige verbale scritto degli incontri. Tiene periodicamente informato il Dirigente Scolastico dell'attività della Commissione. Avanza proposte al Collegio dei Docenti.</p>	15
Staff allargato del Dirigente scolastico	<p>Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione e realizzazione degli aspetti organizzativi e formativi dell'Istituto. È formato dal Dirigente scolastico, dai Docenti collaboratori del DS, dal Referente del Coordinamento pedagogico territoriale, dal Docente coordinatore della Scuola primaria, dai Docenti responsabili di plesso, dai Docenti funzionali-instrumentali al P.T.O.F e dai Docenti referenti di commissione.</p>	34
Docente coordinatore del Consiglio di classe nella scuola Sec. di I grado	<p>Il Docente coordinatore del Consiglio di classe, su incarico del Dirigente scolastico, coordina la programmazione didattico educativa della classe, svolge funzioni di raccordo fra la</p>	12



dirigenza scolastica, i Docenti della classe, gli alunni e le famiglie, monitora l'andamento didattico-disciplinare della classe e adotta, di concerto con il Dirigente scolastico e gli altri componenti del Consiglio di classe, le misure necessarie, presiede le riunioni del Consiglio di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico.

Coordinatrice scuola
Primaria

Preparazioni circolari dedicate alla scuola in oggetto, confronto e monitoraggio sulla situazione delle scuole Primarie dell'istituto, elaborazione di proposte da sottoporre alla DS e allo Staff.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Ampliamento dell'orario settimanale delle classi a tempo normale: tale modalità di impiego dell'organico dell'autonomia consente il funzionamento a 40 ore settimanali di tutte e 10 le classi della scuola primaria "Cesare Battisti" di Pinerolo e l'estensione dell'orario nel plesso di Osasco ove le classi funzionano a 32 ore settimanali con tre rientri pomeridiani. Una parte residuale delle ore è inoltre utilizzata per attività in piccolo gruppo a supporto di alunni con BES o con difficoltà scolastiche rilevanti. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Potenziamento

Docente di sostegno	Implementazione del sostegno rivolto a bambini con situazione clinica di alta gravità che presentino una significativa compromissione nel processo di inclusione nel gruppo classe. Impiegato in attività di:	1
---------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Supporto ai Consigli di classe con attività in piccolo gruppo rivolte ad alunni con evidenti difficoltà nello studio. Impiegato in attività di:	1
-------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

- Potenziamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Supporto ai Consigli di classe con attività in piccolo gruppo rivolte ad alunni con difficoltà nello studio. Laboratorio musicale in collaborazione con Docenti curriculari di educazione musicale. Impiegato in attività di:	1
-------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Cura l'organizzazione dei servizi amministrativi ed ausiliari e coordina le attività del personale ATA. Collabora con il Dirigente Scolastico nelle proprie funzioni amministrative e organizzative ed ha autonomia operativa rispetto alla gestione dei servizi generali ed amministrativo-contabili. In particolare provvede all'esecuzione delle delibere del C. d. I., firma, congiuntamente al DS, tutti i documenti contabili, mandati e reversali, concernenti la gestione autonoma dell'istituzione, è membro di diritto della Giunta Esecutiva ove svolge anche le funzioni di Segretario, svolge attività di supporto nei confronti del personale ATA, cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, convenzioni, bandi di gara e contratti con soggetti esterni, è consegnatario dei beni mobili, collabora con il D.S. alla redazione del Programma Annuale e del Conto consuntivo, cura le variazioni e propone le radiazioni al Programma Annuale, gestisce le schede di progetto, gestisce il fondo per le minute spese e ne è responsabile, cura l'attività istruttoria relativa agli acquisti, tiene i registri contabili e il Registro dei contratti, collabora con i Revisori dei Conti in occasione delle Visite Ispettive e di verifica contabile.

Ufficio protocollo

L'Assistente amministrativo addetto all'Ufficio protocollo svolge i seguenti compiti: gestione protocollo informatico e archiviazione sul server, scarico Posta normale, posta elettronica, internet, intranet, protocollo e archiviazione, redazione e pubblicazione circolari interne generaliste (docenti / Ata / alunni), redazione e



pubblicazione circolari scioperi e assemblee sindacali, pubblicazione pagina WEB istituto delle Circolari interne-materiale, rapporti con il Comune per interventi di manutenzione, convocazione organi collegiali, convocazione, pubblicazione verbali degli organi collegiali e delle Commissioni e gruppi di lavoro, preparazione delibere e tenuta registri.

Ufficio acquisti

Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori.

Ufficio per la didattica

Gli Assistenti amministrativi addetti alla didattica svolgono i seguenti compiti: rapporti con l'utenza esterna, cura di tutti gli adempimenti riguardanti gli allievi (iscrizioni, anagrafe, fascicoli), caricamento dati per l'assegnazione dell'organico su piattaforma SIDI, rapporti con le famiglie, certificazioni, Libri di testo, Scrutini, Esami, procedure elezioni Organi collegiali, statistiche ricerca e caricamento dati, gestione Registro Elettronico e caricamento nuovi alunni e docenti, pratiche infortunio alunni dei tre ordini di scuola e docenti e ATA, aggiornamento dati concernenti gestione alunni a SIDI, gestione modello H e aggiornamento Scuola in chiaro, predisposizione banca dati per Invalsi e collaborazione con i docenti referenti dell'organizzazione e passaggio dati al DSGA, viaggi d'istruzione e visite guidate, collaborazione con i docenti responsabili, raccolta della documentazione obbligatoria a carico delle Ditte di trasporto, raccolta certificazioni sanitarie, raccolta PEI e PDP e documentazione inerente alunni con L.104 e/o BES.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Assistente amministrativo addetto al personale a tempo determinato svolge i seguenti compiti: cura di tutti gli adempimenti riguardanti il personale docente e A.T.A. non di ruolo, procedura Nomine Supplenti Temporanei, reclutamento suppl.brevi e sostituzioni docenti assenti in collaborazione con i docenti responsabili di plesso Scuola Primaria Infanzia Media,



scarico di tutte le Graduatorie personale supplente e pubblicazione sul sito Web della scuola, adempimenti relativi alla gestione delle domande di supplenza, inserimento in graduatoria.

Ufficio per il personale a T.I.

L'Assistente amministrativo addetto al personale a tempo indeterminato svolge i seguenti compiti: cura di tutti gli adempimenti e pratiche riguardanti il personale docente e Ata di Ruolo presa di servizio e predisposizione contratti nuovi immessi in ruolo, cura assenze personale docente e Ata di ruolo e non, graduatorie interne, dati statistici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online toic8bm00x.regel.it/login/

Pagelle on line toic8bm00x.regel.it/login/

Modulistica da sito scolastico www.istitutocomprensivopinerolo1.edu.it

Area riservata al personale scolastico con accesso a circolari interne, verbali, materiali, informazione sindacale www.istitutocomprensivopinerolo1.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito TO05

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ReTePin

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete per l'integrazione degli alunni stranieri

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per l'integrazione e l'inclusione degli alunni con disabilità



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete DSA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Socio CFIQ

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Membro dell'Assemblea dei soci

Denominazione della rete: Collaborazione con Social G 23

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione con Associazione genitori

Denominazione della rete: Collaborazione con CISS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione con consorzio intercomunale per i servizi sociali

Denominazione della rete: USCOT

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione con l'Università degli studi di Torino e Urbino

Denominazione della rete: Convenzione con Liceo Porporato di Pinerolo per progetti PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di stabilire una collaborazione per la realizzazione di percorsi di orientamento e sviluppo delle competenze degli studenti del Liceo delle Scienze umane.

Denominazione della rete: Rete di scopo fra scuole per servizio di consulenza Liquid Law



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

**Denominazione della rete: Rete di scuole per
l'acquisizione del servizio di consulenza in materia di
Amministrazione Digitale e Privacy e del servizio esterno
di responsabile della protezione dei dati (D.P.O.)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Accordo di scopo tra Istituzioni scolastiche per l'acquisizione del servizio di consulenza in materia di Amministrazione Digitale e Privacy e del servizio esterno di responsabile della protezione dei dati (D.P.O.).

Denominazione della rete: Accordo di rete tra istituzioni scolastiche per la realizzazione dei Laboratori scuola e formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Contrasto alla dispersione scolastica.

Denominazione della rete: Accordo di rete per



l'assistenza informatica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Acquisizione servizi finalizzati al miglioramento delle attività nell'ambito delle nuove tecnologie e delle reti.

Denominazione della rete: Rete di ambito per la Formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete si propone la formazione del personale. L'Istituto di Istruzione Superiore "Buniva" di Pinerolo è capofila della Rete alla quale partecipano altri Istituti del territorio pinerolese.

Denominazione della rete: **Accordo di Rete di scopo per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo: "Una rete per fare e per pensare"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Accordo di rete di scopo per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo "Una rete per fare e per pensare": questa è una rete in divenire che si occupa di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e della formazione del personale e vede come Istituto capofila l'Istituto: "Paolo Boselli" di Torino. La Rete, oltre alle proposte di formazione per il Personale della scuola propone iniziative di sensibilizzazione nelle scuole e sul territorio.

Denominazione della rete: Accordo di Rete fra Istituzione scolastiche, Enti pubblici e del Terzo settore per la realizzazione del progetto: "In viaggio con Clara" proposto dalla Cooperativa sociale Mafalda.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Accordo di Rete fra Istituzione scolastiche, Enti pubblici e del Terzo settore per la realizzazione del progetto: "In viaggio con Clara" proposto dalla Cooperativa sociale Mafalda. Il progetto ha l'obiettivo di attivare processi di trasformazione della comunità per la costruzione di un patto per una comunità educante ed inclusiva del Pinerolese al fine di migliorare l'accesso alle opportunità educative, formative, culturali e sociali sul territorio per contrastare la povertà educativa e prevenire la dispersione scolastica. Si propone altresì di aumentare e migliorare i contesti fisici e i luoghi di incontro sul territorio attraverso momenti di progettazione partecipata con particolare attenzione al coinvolgimento attivo dei ragazzi e delle famiglie. La Rete il cui soggetto responsabile è la Cooperativa sociale Mafalda coinvolge come partner il Comune di Pinerolo, il C.I.S.S., l'Associazione Volontari Oratorio di San Domenico, il CFIQ, l'Associazione "Libro Aperto", l'Associazione studio Artena, la Cooperativa sociale Chronos, la Città metropolitana di Torino, il nostro Istituto e l'Istituto "Porro".

Denominazione della rete: Accordo di Rete tra le Istituzioni beneficiarie del finanziamento a seguito di decreto dipartimentale n.39 del 14 aprile 2023: "Patti educativi per una scuola inclusiva".

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il progetto: “Patti educativi per una scuola inclusiva” mira a promuovere una cooperazione tra la sfera pubblica e gli operatori del Terzo settore, tramite Patti Educativi di Comunità al fine di progettare, realizzare e condividere attività volte a migliorare l'inclusione e l'integrazione. Attraverso la collaborazione tra scuola, famiglie e autorità locali, verranno progettati e implementati gli interventi necessari a migliorare l'apprendimento e l'inclusione. Tali interventi necessiteranno di un'accurata analisi del contesto e dei bisogni formativi e pertanto potranno essere anche molto diversi tra loro.

La Scuola capofila è l'Istituto Comprensivo De Marchi di Paderno Dugnano. Tra i partner sul territorio sono presenti: l'Istituto Comprensivo di Rivalta/Tetti Francesi, l'Istituto Comprensivo di None, l'Istituto Comprensivo di Vigone.

Denominazione della rete: Centro pedagogico Territoriale



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Progettazione e creazione di percorsi di continuità verticale tra i servizi alla prima infanzia e le scuole dell'infanzia

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

I compiti del Centro sono agevolare una progettualità coerente, insistendo sulla costruzione di percorsi di continuità verticale tra i servizi alla prima infanzia e le Scuole dell'Infanzia, nonché su percorsi di continuità orizzontale tra i servizi educativi e le Scuole di diversa tipologia e gestione; il Centro si pone l'obiettivo di elaborare una riflessione pedagogica centrata sul territorio, tenendo conto delle condizioni di vita di ogni bambino, anche di coloro che non frequentano i servizi, coinvolgendo le famiglie.



Denominazione della rete: Rete SHE (Schools for Health in Europe)

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione della salute e benessere a scuola

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

la Rete SHE è una Rete europea di scuole con le sue declinazioni nazionali e regionali che si occupa del benessere all'interno della scuola. In specifico una scuola che promuove salute rinforza costantemente la sua capacità come ambiente salutare per vivere, apprendere e lavorare; attua un piano strutturato e sistematico per la salute e il benessere di tutte le componenti; riconosce che tutti gli aspetti di una comunità scolastica possono avere degli effetti sulla salute e il benessere degli studenti e che apprendimento e salute sono legati; riconosce i valori e i principi della promozione della salute.



Denominazione della rete: Convenzione con Istituto "A. PREVER" di Pinerolo per progetti PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Programmazione e valutazione per competenze

Attività di formazione mirata al consolidamento del curricolo verticale approvato dal Collegio dei Docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Autoformazione dei Docenti di matematica

Attività promossa da gruppo dell'area logico-matematica della ReTePin e rivolta i docenti dell'area di tutte le scuole dall'Infanzia alla Sec. di II grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'istituto



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione sulla didattica della matematica

Attività di formazione sulla didattica della matematica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Formazione generale e specifica in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Formazione/aggiornamento sull'accordo Stato-Regioni



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione CAA

Corso di formazione sulla comunicazione aumentativa e alternativa a sostegno della partecipazione sociale in bambini con complessi bisogni comunicativi

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Insegnanti dell'istituto

Modalità di lavoro

- On-line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Formazione sugli aspetti normativi e gestionali per gli alunni BES e DSA

Vincoli per la corretta compilazione e realizzazione dei PDP. Conoscenza di tutti gli strumenti compensativi messi a disposizione dall'istituto

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'educazione Civica

Incontri inerenti alle tematiche di educazione civica in relazione al curriculum verticale di educazione civica approvato dal Collegio dei Docenti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Formazione sull'inclusione ai sensi dell'Art.1 comma 961 della legge 178/2000

Il corso prende in esame la normativa inerente la compilazione del nuovo PEI

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione su Innovazione didattica secondo il Piano Scuola 4.0

Formazione inerente l'innovazione didattica prevista dal Piano Scuola 4.0 in relazione al Progetto PNRR.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Formazione di Scuola/Rete

I corsi di formazione sono previsti dal MIUR in attuazione del progetto PNRR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

I corsi di formazione sono previsti dal MIUR in attuazione del progetto PNRR

Titolo attività di formazione: Formazione in tema di trattamento dei dati ai sensi del GDPR 2016-679

Formazione sugli aspetti normativi e gestionali in relazione alla normativa sul trattamento dei dati

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i Docenti

Modalità di lavoro

- Formazione On line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: **Giocare la musica**

Percorso di formazione per tutti i Docenti interessati all'educazione musicale nella Scuola primaria svolto in collaborazione con il Civico Istituto musicale: "Corelli" indirizzato a tutti i Docenti degli Istituti Comprensivi di Pinerolo. Il corso di formazione ha sostanzialmente carattere pratico attraverso il coinvolgimento diretto dei partecipanti al fine di acquisire gli strumenti per utilizzare le idee proposte, elaborarle e crearne di nuove in modo tassonomico e coerente □ Le attività sono introdotte e intercalate da sintetiche riflessioni riguardanti: □ la motivazione (come e perché è nata la proposta formativa) □ i traguardi che si intendono raggiungere insieme (formatori e corsisti) □ la scelta delle competenze fondamentali e il loro sviluppo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i Docenti interessati all'educazione musicale nella Scuola primaria

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: **“sySTEM language Pinerolo I”**



Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. Il nostro Istituto, grazie al finanziamento PNRR, Missione 4 – azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) ha attivato quattro corsi di inglese per l'anno scolastico 2024/2025. I quattro corsi previsti sono organizzati per un graduale aumento di livello di difficoltà. Il livello del corso 1 di lingua inglese è stato definito dal docente madrelingua in base ai risultati della compilazione della valutazione iniziale inviata dai docenti in servizio nel precedente as. Gli incontri prevedono attività concernenti le quattro abilità di reading, listening, speaking e writing, con l'obiettivo di poter eventualmente sostenere, su base volontaria, l'esame per la certificazione linguistica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

I corsi attivati sono stati scelti per rispondere alle esigenze formative dei Docenti e sono orientati all'inclusione, al miglioramento delle competenze digitali e al potenziamento delle competenze afferenti all' area logico-matematica, all'educazione civica, all'educazione musicale, al benessere a scuola per allievi e docenti. Sono presenti i corsi sulla salute e sicurezza sul posto di lavoro e quelli sul trattamento dei dati ai sensi del DPGR 2016-679.

Le aree tematiche sulle quali orientare i corsi sono approvate dal Collegio dei Docenti: per il corrente anno scolastico la Commissione per la formazione e il benessere dei Docenti ha proposto un questionario d'interesse; sulla base delle risposte ottenute sono attivati i corsi.



Piano di formazione del personale ATA

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
-----------------------------------------	-------------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

L'assistenza agli alunni con disabilità

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
-----------------------------------------	-------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

I processi di dematerializzazione



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
-----------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	----------------------------------------

Innovazione tecnologica nei processi

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
-----------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Formazione sulla gestione delle pratiche pensionistiche (Passweb), TFR, TFS, ultimo miglio e ricostruzioni di carriera

Descrizione dell'attività di formazione	Migliorare le competenze del personale nella gestione delle pratiche
-----------------------------------------	----------------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------



Formazione in tema di trattamento dei dati ai sensi del GDPR 2016-679

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sugli aspetti normativi e gestionali in relazione alla normativa sul trattamento dei dati
-----------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	----------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Responsabile della protezione dei dati (D.P.O.)

Formazione sul gestionale PagoPa

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
-----------------------------------------	------------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	----------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Argo Software S.r.l